



Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca  
Liceo Statale "Galileo Galilei" – sezione Scientifica –Linguistica –  
delle Scienze Umane e Sezione Classica "Severino Grattoni"

# Documento 15 MAGGIO a.s.2021/2022

CLASSE 5<sup>^</sup> SEZ . BSU

Indirizzo SCIENZE UMANE

Coordinatore: prof.ssa Annamaria Forlino

Voghera, 15 maggio 2022



# Composizione consiglio di classe

disciplina	docente	firma
DIRIGENTE SCOLASTICO	SABINA DEPAOLI	
ITALIANO	LUCIA NADDEO	
LATINO	LUCIA NADDEO	
INGLESE	CINZIA BORGARELLI	
SCIENZE UMANE	ANNAMARIA FORLINO	
MATEMATICA	EBE DEGGIOVANNI	
FISICA	EBE DEGGIOVANNI	
STORIA	ALESSANDRO GALVAN	
FILOSOFIA	ALESSANDRO GALVAN	
SCIENZE NATURALI	RINO RIZZOTTI	
ST.DELL'ARTE	M.GIOVANNA NAI OLEARI	
IRC	ANNA LOVAGNINI	
SCIENZE MOTORIE	PAOLO TAGLIAFERRI	
DOCENTE DI SOSTEGNO	GIULIA ROSSI	
<b>DISCIPLINE OPZIONALI</b>	<b>1 QUADRIMESTRE</b>	<b>2 QUADRIMESTRE</b>
Storia del processo penale	Giulia Rossi	
Scienze degli alimenti,microbiologia e sicurezza alimentare		Rino Rizzotti
Diritto di voto e democrazia		Giovanni Cristiani
STORIA DELLA CANZONE ITALIANA		MASSIMO LONDROSI
STORIA DEGLI STATI UNITI		MARCO BARBIERI
FILOSOFIA E ARCHITETTURA		M.GIOVANNA BEVILACQUA
GEOGRAFIA UMANA E DEI PROCESSI ECONOMICI		STEFANIA CHIAPPUZZI
RAPPRESENTAZIONE GRAFICA	ROBERTA MATTO	
LABORATORIO FILOSOFICO:	ALESSANDRO GALVAN	

DOCUMENTAZIONE DELLE ATTIVITÀ EDUCATIVE E DIDATTICHE

Pag. 2 di 67



ISTITUTO con certificato Sistema Qualità  
ISO 9001:2015

rev2022



PICCOLO DIZIONARIO DELLE CRISI E DELLE VIRTÙ		
COGLI L'IMMAGINE	PAOLA VECCHIO	
LABORATORIO DI FRANCESE	NATHALIE DUPLAN	
TRA MITO E FILOSOFIA		ALESSANDRO DI FALCO



## 1.1 Composizione della Classe

Anno scolastico	iscritti		trasferiti		inseriti		sospesi		non ammessi		ammessi	
	M	F	M	F	M	F	M	F	M	F	M	F
2017-18	4	17					1	4		4	3	9
2018-19	4	13			2	uditrici					4	15
2019-20	4	15				1		2			5	16
2020-21	5	16				1	1		1		4	16
2021-22	4	16										

## 1.2 Stabilità del Consiglio di Classe

A.S.	DOCENTI COMPONENTI DEL C.D.C	DISCONTINUITÀ
19/20	Lucia Naddeo (italiano e latino), Alessandro Galvan (filosofia), Roberto Giorgi (storia), Annamaria Forlino (scienze umane), Cinzia Borgarelli (Inglese), Ebe Deggiovanni (matematica e fisica), Rino Rizzotti (scienze naturali), Laura Pedrazzini (scienze motorie), Maria Giovanna Nai Oleari (Storia dell'Arte) Anna Lovagnini (IRC), Gabriele Oliviero (sostegno).	
20/21	Lucia Naddeo (italiano e latino), Alessandro Galvan (filosofia e storia), Annamaria Forlino (scienze umane), Cinzia Borgarelli (Inglese), Ebe Deggiovanni (matematica e fisica), Rino Rizzotti (scienze naturali), Paolo Tagliaferri (scienze motorie), Maria Giovanna Nai Oleari (Storia dell'Arte) Anna Lovagnini (IRC), Cinzia Inghima (sostegno).	Storia, Scienze Motorie, sostegno
21/22	Lucia Naddeo (italiano e latino), Alessandro Galvan (filosofia e storia), Annamaria Forlino (scienze umane), Cinzia Borgarelli (Inglese), Ebe Deggiovanni (matematica e fisica), Rino Rizzotti (scienze naturali), Paolo Tagliaferri (scienze motorie), Maria Giovanna Nai Oleari (Storia dell'Arte) Anna Lovagnini (IRC), Giulia Rossi (sostegno).	Sostegno

### 1.3) Caratteristiche della classe in uscita

La classe 5 BSU, attualmente composta da 17 alunne e 3 alunni, ha subito nel quinquennio numerosi mutamenti circa la composizione. Otto alunni hanno scelto altri percorsi, sette si sono aggiunti in itinere provenendo da indirizzi diversi dell'Istituto. Questo ha comportato una continua ridefinizione dei rapporti interpersonali che comunque sono stati accolti e gestiti positivamente e hanno costituito una opportunità di crescita per quanto riguarda la sfera relazionale.

Due allieve presentano una lieve disabilità e seguono una programmazione per obiettivi minimi supportate dall'insegnante di sostegno che le segue per 18 ore settimanali complessive (6+6). Altre due alunne manifestano D.S.A. e per loro è stato redatto un Piano di Studio Personalizzato (PDP).

L'alternanza fra didattica in presenza e Didattica a Distanza, causata dall'emergenza sanitaria, che ha caratterizzato il terzo e il quarto anno, ha determinato il seguente profilo della classe.

Un gruppo di alunne anche nel contesto DAD ha mantenuto impegno e partecipazione costanti, consolidando le loro motivazioni e le loro competenze e ottenendo risultati apprezzabili in molte discipline. Si segnalano tra queste 2/3 ragazze, con profilo decisamente alto sia come rendimento che come impegno e disponibilità che hanno raggiunto risultati eccellenti. Alcuni studenti si sono adattati alle nuove modalità, partecipando ed impegnandosi così da migliorare o confermare i propri risultati rispetto alla situazione di partenza. Un gruppetto di alunni, infine, ha confermato anche nella modalità DAD impegno, partecipazione ed interesse superficiali, concretizzati in partecipazione alle videolezioni non sempre costante o passiva, consegna dei lavori assegnati in ritardo o, dopo ripetuti solleciti, mancata esecuzione di alcune attività.

Nel corso del corrente anno scolastico gli alunni hanno sostanzialmente confermato la situazione delineata con l'"accidentato" percorso determinato dall'emergenza sanitaria. Alcuni studenti partecipano al dialogo educativo in modo superficiale e discontinuo, mentre un gruppo di alunni ha continuato a seguire in modo costante e produttivo ottenendo buoni, in alcuni casi ottimi, risultati in tutte le discipline. Non si evidenziano



situazioni particolarmente critiche e tutti gli alunni hanno compiuto significativi miglioramenti rispetto alla situazione di partenza.

Le fasce di livello identificabili all'interno della classe, frutto dell'impegno profuso e della motivazione allo studio degli allievi, sono quattro. Un piccolo gruppo si distingue per curiosità e interesse per tutti gli argomenti trattati, è in grado di rielaborazione critica e personale e non si sottrae a dare il proprio contributo attivo alla classe. Un secondo gruppo, grazie ad un'applicazione costante e un buon livello di sviluppo delle capacità logiche, espressive e operative esegue compiti in modo autonomo e responsabile con buona consapevolezza e padronanza delle conoscenze. Un terzo gruppo rientra nell'ambito di un livello soddisfacente dal momento che presenta un discreto sviluppo delle abilità di base ed un'applicazione nel complesso adeguata. Infine, un quarto gruppo presenta delle competenze acquisite in maniera essenziale che rivelano incertezze metodologiche e un approccio allo studio che necessita di maturare.

Occorre sottolineare che quasi tutti gli alunni hanno sempre accolto e vissuto con partecipazione ed interesse le attività proposte dalla scuola fra cui i percorsi PCTO legati al terzo settore, in particolare partecipando a percorsi volti ad approfondire gli obiettivi dell'Agenda 2030 riguardanti l'economia sostenibile e dimostrando creatività nelle iniziative di sensibilizzazione a queste tematiche.

Il consiglio di classe è stato caratterizzato da stabilità, subendo poche variazioni; alcuni docenti hanno seguito gli alunni per l'intero quinquennio.

I rapporti con le famiglie sono stati regolari; i genitori convocati dal coordinatore per esigenze particolari si sono sempre mostrati disponibili al dialogo e alla collaborazione.



## 2)tempi per singola disciplina

Disciplina	Ore di lezione del curriculum	FLESSIBILITÀ IN AUTONOMIA - DPR 275/99	Moduli di lezione effettivamente svolte
ITALIANO	132	<i>Inserire n° complessivo</i>	153 + 7 di ed.civica
LATINO	66		57
MATEMATICA	66		61
INGLESE	99		86 + 8 di ed.civica
ST.DELL'ARTE	66		60
SCIENZE NATUR.	66		55
STORIA	66		60
FILOSOFIA	99		91
SCIENZE UMANE	165		152 +12di ed.civica
FISICA	66		51
IRC	33		21+7 di ed.civica
SCIENZE MOTORIE	66		62 + 6 di ed.civica
Discipline opzionali			
Storia del processo penale			18
Scienze degli alimenti			22
Laboratorio filosofico			18
Diritto di voto e democrazia			16
Storia della canzone italiana			16
Storia degli Stati Uniti			14
Filosofia e architettura			16
Cogli l'immagine			16
Corso base di francese			16

Geografia umana e dei processi economici			22
Rappresentazione grafica			16
Tra mito e filosofia			22

La differenza rilevabile tra il monte ore del curricolo di studio e le ore effettivamente svolte è imputabile a diversi fattori: assenze per malattia dei docenti, fruizione Lg 104, richiesta permessi ex CCNL 2007, aggiornamento, scioperi.





### 3)Obiettivi educativi e didattici

#### 3.1) obiettivi trasversali del consiglio di classe

obiettivi trasversali metacognitivi					
a)obiettivi Promuovere/sviluppare	descrittori	Raggiungimento degli obiettivi			
		Tutti gli alunni	La maggioranza	Metà classe	Tra il 30 e il 20%
1. Senso di responsabilità nell'ottemperanza ai doveri scolastici	-Viene a scuola con il materiale necessario alle ore di lezione della mattina. -È regolare nella frequenza e puntuale alle lezioni. -Riconsegna le verifiche entro una settimana e rispetta gli eventuali turni di interrogazione e le verifiche programmate.		X		
i2. Condivisione e rispetto delle regole della comunità scolastica	-Conosce il regolamento disciplinare di Istituto. -Presenta nei tempi regolamentari giustificazione delle assenze e comunicazioni firmate. -Ha rispetto dell'arredo scolastico.		X		
3. Partecipazione positiva	-Segue attentamente le lezioni. -Interviene in maniera ordinata e pertinente. -Sollecita approfondimenti e offre stimoli.		X		
4. Capacità di ascolto e rispetto dell'opinione altrui	-Nella discussione in classe rispetta i turni di parola e ascolta attentamente. -Interviene educatamente. -Accetta le decisioni della maggioranza.		X		
5. Organizzazione del lavoro sia a scuola sia a casa ( metodo di lavoro).	-Esegue in modo puntuale ed ordinato i compiti assegnati. -Gestisce efficacemente i tempi di studio. -Si prepara nelle diverse materie dividendo il carico di lavoro.		X		
6. Acquisizione della capacità di valutare le proprie abilità,potenzialità, i propri limiti (autovalutazione).	-Comprende gli interventi correttori degli insegnanti. -È' consapevole del valore del risultato raggiunto. -Condivide la valutazione del docente.		X		
7. Formazione di un gruppo classe affiatato che collabori per il comune raggiungimento degli obiettivi fissati.	-Conosce gli obiettivi prefissati. -Partecipa alle decisioni e le rispetta. -Collabora alla realizzazione degli obiettivi; lavora in gruppo svolgendo il proprio compito.		X		
8. Relazioni di confronto e scambio con culture e mondi diversi.	-Sa cogliere somiglianze e differenze tra diversi prodotti culturali. -Sa interpretare un oggetto culturale alla luce della civiltà cui appartiene.		X		

8.1. Riconoscimento del punto di vista dell'altro in contesti formali ed informali.	Individua le circostanze che possono rafforzare o attenuare il livello di formalità/informalità di una situazione. Interpreta, guidato, un'opinione, una tesi, individuando i ragionamenti e le prove che la sostengono.		X		
8.2. Lettura, anche in modalità multimediale, delle diverse fonti ricavandone informazioni.	-Distingue le diverse tipologie di fonti. -Analizza, guidato, cartine –grafici- documenti. Interpreta i dati.		X		
8.3 Consapevolezza delle dimensioni del tempo e dello spazio attraverso l'esperienza e la riflessione su di essa.	-Riconosce gli elementi fondamentali di un evento -Individua le principali implicazioni reciproche degli eventi oggetti di riflessione. -Colloca gli eventi in una cornice di riferimento.		X		
9. Orientamento sulle problematiche fondamentali del mondo contemporaneo.	-Manifesta interesse per la conoscenza e comprensione dei fatti contemporanei. -Legge l'attualità avvalendosi di riferimenti culturali trattati.		X		
9.1 Collocazione degli oggetti naturali e artificiali/culturali nel contesto di riferimento	-Analizza un oggetto nel contesto di riferimento. -Coglie le relazioni con il sistema. Interpreta le relazioni tra le parti.		X		
10. Mediazioni "culturali" per la risoluzione di problemi .	-Formula ipotesi per risolvere situazioni problematiche. -Individua, guidato, risorse per la risoluzione di problemi.		X		
11. Conoscenza e rispetto dei beni culturali e ambientali a partire dal proprio territorio.	-Conosce alcuni dei beni culturali e ambientali del proprio territorio -Partecipa ad iniziative scolastiche di valorizzazione del territorio.		X		

obiettivi trasversali cognitivi					
B.)conoscenze	descrittori	Raggiungimento degli obiettivi			
		Tutti gli alunni	La maggioranza	Metà classe	Tra il 30 e il 20%
1. Acquisizione dei contenuti delle discipline, quali indicati nelle programmazioni individuali.	Risponde in modo pertinente alle domande di contenuto disciplinare <input checked="" type="checkbox"/> Espone una tematica disciplinare richiesta <input checked="" type="checkbox"/> Conosce riferimenti in prospettiva monodisciplinare <input type="checkbox"/>		X		
2. Acquisizione dei linguaggi specifici.	Conosce il lessico delle singole discipline <input checked="" type="checkbox"/> Conosce significati dei termini essenziali <input checked="" type="checkbox"/> Conosce le regole/strutture alla base delle singole discipline <input type="checkbox"/>		X		

- 1) e 2) sono indicate analiticamente, assieme alla soglia della sufficienza nelle singole discipline, nelle programmazioni individuali con un riferimento imprescindibile a quanto deliberato, di comune accordo, nelle riunioni per materia.

C.) capacità	descrittori	Raggiungimento degli obiettivi			
		Tutti gli alunni	La maggioranza	Metà classe	Tra il 30 e il 20%
1) riconoscere le regole	Riconosce le regole studiate nei testi noti X Riconosce le regole studiate in semplici testi non noti X Riconosce le regole studiate in testi complessi		X		
2) applicare le regole	Applica le regole studiate nei testi noti X Applica le regole studiate in semplici testi non noti X Applica le regole studiate in testi complessi		X		
3) analizzare un testo	Individua le diverse parti di un testo e individua le diverse funzioni delle parti di un testo se guidato X Individua le diverse parti di un testo e individua le diverse funzioni delle parti di un testo in maniera autonoma X Riconosce le connessioni logiche tra le parti		X		
4) utilizzare il lessico delle varie discipline	Usa termini specifici dell'ambito disciplinare X Riconosce e sa spiegare in testi noti i termini specifici delle varie discipline X Riconosce e sa spiegare in testi nuovi i termini specifici delle varie discipline		X		
5) esporre in forma sostanzialmente corretta	Si esprime senza gravi errori di lessico e struttura X Si esprime in modo chiaro e comunicativo X Si esprime in modo chiaro e comunicativo senza errori		X		
5.b) esposizione in lingua straniera	quadro europeo B2, strutture, modalità e competenze comunicative X		X		
6) consultare ed usare i manuali, vocabolari, glossari e repertori	Rintraccia le informazioni utili X Rintraccia autonomamente nei manuali le parti da studiare X Seleziona e utilizza gli strumenti in modo proficuo		X		
7) rielaborare i contenuti appresi	Non si esprime solo mnemonicamente X Individua collegamenti tra argomenti affini X Individua analogie ed antitesi		X		
8) operare una sintesi	Riconosce in una trattazione gli elementi essenziali X Coglie le loro relazioni e le utilizza nella stesura di un testo sintetico X Integra gli elementi conoscitivi tratti da manuali, testi, appunti		X		

9) operare collegamenti e confronti su temi in prospettiva mono e pluridisciplinare	<p>Individua , guidato, somiglianze e differenze fra argomenti affini, riconoscendo eventuali collegamenti X</p> <p>Individua, guidato, somiglianze e differenze tra contenuti culturali afferenti a discipline diverse e li mette in collegamento</p> <p>Individua e riconosce somiglianze e differenze fra argomenti affini e affinità e differenze tra contenuti culturali afferenti a discipline diverse , operando collegamenti</p>		X		
10)Trasferire contenuti e informazioni da una lingua ad un'altra e da un linguaggio ad un altro	<p>Interpreta il significato del testo nella lingua/linguaggio di origine X</p> <p>Trasferisce, guidato, correttamente i contenuti rispettando i codici di entrambe le lingue/linguaggi</p> <p>Trasferisce, in modo autonomo, correttamente i contenuti rispettando i codici di entrambe le lingue/linguaggi</p>		X		
11)Individuare le strategie adeguate per la soluzione di un problema	<p>Progetta un percorso risolutivo strutturato in tappe X</p> <p>Formalizza il percorso di soluzione</p> <p>Convalida i risultati conseguiti mediante argomentazione</p>		X		

Il Consiglio di classe ritiene che la sufficienza sia data dal raggiungimento dei descrittori spuntati in tabella per ciascuna conoscenze e capacità

### 3.2) obiettivi specifici disciplinari (si rimanda alla programmazione individuale)

Gli obiettivi specifici delle discipline sono indicati nelle programmazioni dei singoli professori e rappresentano la declinazione disciplinare di tutti o alcuni degli obiettivi comuni (trasversali) del Consiglio di classe.

## 4) PROGRAMMI SVOLTI

*I consigli di classe allo scopo di promuovere/sviluppare negli studenti le capacità e le abilità previste dal DPR n.323/98 e perseguire i traguardi previsti nel profilo in uscita descritto nell'allegato A al DPR89/2010 Regolamento recante revisione dell'assetto ordinamentale, organizzativo e didattico dei licei, hanno sviluppato le seguenti tematiche pluridisciplinari*

### 4.0) Pluridisciplinarietà

<b>PERCORSO DI EDUCAZIONE CIVICA "LE VIE DELLA LIBERTÀ"</b>
materie coinvolte: storia, filosofia, scienze umane, italiano, latino, storia dell'arte, inglese, scienze motorie
CONTENUTI PARTECIPAZIONE AL FESTIVAL DELLA FILOSOFIA DI MODENA DEDICATO AL TEMA DELLA LIBERTÀ, RIFLESSIONI CON GLI STUDENTI SULL'ARGOMENTO DECLINATO IN MODI DIFFERENTI, VIAGGIO DI ISTRUZIONE A TORINO SUL TEMA DELLA LIBERTÀ CIVILE IN COLLABORAZIONE CON IL POLO DEL NOVECENTO, IL CENTRO GOBETTI E IL LICEO GIOBERTI VERGA: LETTURA DELLA NOVELLA "LIBERTÀ" PETRONIO: IL RAPPORTO CON LA CORTE IMPERIALE SENECA: LIBERTÀ E FORZA INTERIORE TACITO: IL CONTROLLO DEGLI INTELLETTUALI IN ETÀ FLAVIA DELACROIX. LA LIBERTÀ CHE GUIDA IL POPOLO: LA LIBERTÀ COME DIRITTO. HAYEZ. IL BACIO; LA LIBERTÀ DALLO STRANIERO ART. 3 E ART. 37 DELLA COSTITUZIONE. LA LIBERTÀ DELLA DONNA NELL'ARTE. BERTHE MORISOT. LA LIBERTÀ DELLA DONNA NELL'ARTE: TAMARA DE LEMPICKA "A VINDICATION OF THE RIGHTS OF WOMEN" - BREVE ANALISI DELLE TAPPE STORICHE E DELLE AUTRICI PIÙ SIGNIFICATIVE DELLA LOTTA PER L'INDIPENDENZA FEMMINILE. DA MARY WOLLSTONECRAFT A VIRGINIA WOOLF E AL SUFFRAGETTE MOVEMENT. LA SCUOLA COME PARTE ATTIVA DEL TERRITORIO E PER IL TERRITORIO: I SENTIERI DELLA LIBERTÀ

#### 4. 1 SCHEDA DIDATTICA CLIL

Disciplina/e coinvolta/e	Scienze Motorie
Lingua/e	Inglese
Materiale	Manichini da addestramento BLS
Contenuti disciplinari	Anatomia e fisiologia degli apparati cardio circolatorio e respiratorio Conoscere le possibilità di intervento e le tecniche salvavita Conoscere le cause e i fattori delle malattie cardio vascolari
Modello operativo	Activating prior knowledge; chunking; collaborative work; creative work
Metodologia / modalità di lavoro	<input type="checkbox"/> frontale <input type="checkbox"/> individuale <input type="checkbox"/> a coppie <input type="checkbox"/> lavori in piccoli gruppi <input type="checkbox"/> lezioni dialogate
Risorse (materiali, sussidi)	Fotocopie, schede di materiale specifico, libro di testo di Scienze Motorie
Modalità e strumenti di verifica	critical thinking: problem solving osservazione della proprietà linguistica nelle situazioni proposte e pertinenza delle soluzioni adottate
Modalità e strumenti di valutazione	produzione di un video relativo al compito individuato accuratezza e conoscenza della pratica di BLS, originalità della proposta, correttezza della terminologia in L2
Modalità di recupero	domande orali o in forma scritta relative agli elementi non corretti

## 4.2) PROGRAMMI DISCIPLINARI SVOLTI NELL'ANNO

Gli obiettivi delle singole discipline contribuiscono alla definizione del profilo in uscita dello studente che prevedere oltre al raggiungimento dei risultati di apprendimento comuni alla licealità, i seguenti obiettivi specifici per l'indirizzo delle scienze umane

- aver acquisito le conoscenze dei principali campi d'indagine delle scienze umane mediante gli apporti specifici e interdisciplinari della cultura pedagogica, psicologica e socioantropologica;
- aver raggiunto, attraverso la lettura e lo studio diretto di opere e di autori significativi del passato e contemporanei, la conoscenza delle principali tipologie educative, relazionali e sociali proprie della cultura occidentale e il ruolo da esse svolto nella costruzione della civiltà europea;
- saper identificare i modelli teorici e politici di convivenza, le loro ragioni storiche, filosofiche e sociali, e i rapporti che ne scaturiscono sul piano etico-civile e pedagogicoeducativo;
- saper confrontare teorie e strumenti necessari per comprendere la varietà della realtà sociale, con particolare attenzione ai fenomeni educativi e ai processi formativi, ai luoghi e alle pratiche dell'educazione formale e non formale, ai servizi alla persona, al mondo del lavoro, ai fenomeni interculturali;
- possedere gli strumenti necessari per utilizzare, in maniera consapevole e critica, le principali metodologie relazionali e comunicative, comprese quelle relative alla media education.



# DISCIPLINE CURRICULARI

## ITALIANO

Prof.ssa Lucia Naddeo

### GIACOMO LEOPARDI

Teoria letteraria - La vita; il pensiero; la poetica del vago e indefinito; Leopardi e il Romanticismo; i Canti; le Operette morali.

Testi - Dai Canti: *L'infinito*; *A Silvia*; *Il sabato del villaggio*; *Il passero solitario*; *La ginestra* (vv. 1-51; 111-125; 289-317). Dalle Operette morali: *Dialogo della Natura e di un islandese*.

LA SCAPIGLIATURA (in sintesi)

NATURALISMO E VERISMO (in sintesi)

### GIOVANNI VERGA

Teoria letteraria - La vita; i romanzi preveristi; la svolta verista; poetica e tecnica narrativa del Verga verista; l'ideologia verghiana; il verismo di Verga e il naturalismo zoliano; Vita dei campi; Il ciclo dei vinti; i Malavoglia; le Novelle rusticane, Per le vie; Mastro Don Gesualdo.

Testi - Da Vita dei campi: *Rosso Malpelo*. Da I Malavoglia: cap. XV. Da Mastro don Gesualdo: cap. V.

DECADENTISMO (in sintesi)

### GABRIELE D'ANNUNZIO

Teoria letteraria - La vita; l'estetismo e la sua crisi; i romanzi del superuomo; le opere drammatiche; le Laudi; Alcyone; il periodo notturno.

Testi - Da Alcyone: *La sera fiesolana*; *La pioggia nel pineto*.

### GIOVANNI PASCOLI

Teoria letteraria - La vita; la visione del mondo; la poetica; l'ideologia politica; i temi della poesia pascoliana; le soluzioni formali; le raccolte poetiche; Myricae; i Poemetti; I canti di Castelvecchio.

Testi - Da Myricae: *X agosto*; *L'assiuolo*; *Novembre*. Da Canti di Castelvecchio: *Il gelsomino notturno*.

LE AVANGUARDIE (in sintesi)

I FUTURISTI (in sintesi)

I CREPUSCOLARI (in sintesi)

### ITALO SVEVO

Teoria letteraria - La vita; la cultura di Svevo; il primo romanzo: *Una vita*; *Senilità*; *La coscienza di Zeno*.

DOCUMENTAZIONE DELLE ATTIVITÀ EDUCATIVE E DIDATTICHE

Pag. 16 di 67



ISTITUTO con certificato Sistema Qualità  
ISO 9001:2015

rev2022





Testi - Da La coscienza di Zeno: la morte del padre (cap. IV), la salute malata di Augusta (cap. VI), la profezia di un'apocalisse cosmica (cap. VIII).

#### LUIGI PIRANDELLO

Teoria letteraria - La vita; la visione del mondo; la poetica; le novelle; Il fu Mattia Pascal; Quaderni di Serafino Gubbio operatore; Uno, nessuno e centomila; gli esordi teatrali e il periodo grottesco; il teatro nel teatro.

Testi - Da Novelle per un anno: *Il treno ha fischiato*. Da Il fu Mattia Pascal: Lo strappo nel cielo di carta e la lanterninosofia. Da Enrico IV: Il filosofo mancato e la tragedia impossibile.

#### GIUSEPPE UNGARETTI

Teoria letteraria - La vita; le raccolte poetiche: L'allegria, Sentimento del tempo, Il dolore.

Testi - Da L'allegria: *Il porto sepolto; Commiato; Mattina; Soldati*. Da Sentimento del tempo: *L'isola*.

#### EUGENIO MONTALE

Teoria letteraria - La vita; Ossi di seppia; Le occasioni.

Testi - Da Ossi di seppia: *Non chiederci la parola; Spesso il mal di vivere*. Da Le occasioni: *Non recidere forbice quel volto*.

#### ERMETISMO (in sintesi)

#### DANTE ALIGHIERI

Divina commedia, dal *Paradiso*: lettura, parafrasi e commento dei canti: I, III, VI.

Testo in uso: *I classici nostri contemporanei*, Baldi, Giusso, Razetti, Zaccaria, Paravia (vol. 3°, tomi I e II).



**LATINO**  
**Prof.ssa Lucia Naddeo**

**L'ETÀ GIULIO-CLAUDIA**

**SENECA**

La vita; i *Dialogi*; i trattati filosofici; *Epistulae ad Lucilium*; tragedie; lo stile della prosa senecana; l'eredità.

Testi: *De brevitae vitae*, I, 1-4

**PETRONIO**

La vita; il *Satyrikon*; il realismo comico; l'eredità.

Testi: *Satyrikon*, 32-33; 61,6-62,10; 110,6-112.

**L'ETÀ DEI FLAVI**

**QUINTILIANO**

La vita; l'*Institutio oratoria*; la decadenza dell'oratoria; l'eredità.

Testi: *Institutio oratoria*: II, 2, 4-8.

**TACITO**

La vita; l'*Agricola*; la *Germania*; le *Historiae*; gli *Annales*; la concezione della storia; il metodo storiografico; lingua e stile; l'eredità.

Testi: *Annales*: XV, 38-39; 44, 2-5.

Testo in uso: *Vivamus*, Garbarino, Pasquariello, Paravia (vol. unico)

## MATEMATICA

### Prof.ssa Ebe Deggiovanni

#### Funzioni e loro proprietà.

Definizione di funzione reale di variabile reale . Classificazione delle funzioni. Dominio di una funzione. Funzioni uguali. Zeri e segno di una funzione. Funzioni crescenti, decrescenti monotone. Funzioni periodiche. Funzioni pari e funzioni dispari. Proprietà e grafici delle principali funzioni trascendenti: funzione esponenziale, logaritmica, goniometriche.

#### Limiti

Intervalli. Intorni di un punto. Intorni di infinito. Limite finito per  $x$  che tende ad un valore finito. Limite per eccesso e per difetto. Limite destro e limite sinistro. Limite infinito per  $x$  che tende ad un valore finito. Asintoti verticali. Limite finito per  $x$  che tende ad un valore infinito. Asintoti orizzontali. Limite infinito per  $x$  che tende ad un valore infinito. Teorema di unicità del limite.

#### Calcolo dei limiti e continuità delle funzioni

Limiti di funzioni elementari. Teorema del limite della somma. Teorema del limite del prodotto. Teorema del limite del quoziente. Teorema del limite della funzione inversa. Teorema del limite della potenza. Limite delle funzioni composte. Forme indeterminate  $+\infty -\infty$ ;  $\frac{\infty}{\infty}$ ;  $\frac{0}{0}$ . Definizione di funzione continua in un punto. Punti di discontinuità di prima seconda e terza specie. Ricerca degli asintoti orizzontali, verticali, obliqui. Grafico probabile di una funzione algebrica razionale.

Testo : Bergamini-Barozzi-Trifone “ 5 Matematica .azzurro” Seconda edizione con TUTOR Ed. Zanichelli

## FISICA

### Prof.ssa Ebe Deggiovanni

#### Fenomeni elettrostatici

Le cariche elettriche. Conduttori ed isolanti. La legge di Coulomb. Il campo elettrico. Diversi tipi di campo elettrico. La differenza di potenziale. Potenziale, lavoro e macchine. I condensatori.

#### La corrente elettrica continua

La corrente elettrica. Le leggi di Ohm. La potenza nei circuiti elettrici. Resistività e temperatura. L'effetto termico della corrente.

#### I circuiti elettrici

Circuiti in serie. Circuiti in parallelo. La potenza nei circuiti. La resistenza interna. La corrente elettrica ed il corpo umano.

Testo : Ruffo- Lanotte “ Lezioni di fisica -edizione azzurra 2 Elettromagnetismo Relatività e quanti PLUS” Ed. Zanichelli

## LINGUA E CIVILTÀ' INGLESE

Prof.ssa Cinzia Borgarelli

### THE ROMANTIC AGE

Historical and Social Background

W. Blake: ***London, The Tyger***

- The Sublime: a new sensibility

- The Gothic Novel

M. Shelley: ***The creation of the monster*** from ***Frankenstein***

- Emotion vs Reason

W. Wordsworth: ***Daffodils***

S.T. Coleridge: ***The killing of the Albatross*** from ***The Rime of the Ancient Mariner***

J. Austen and the theme of love: ***Mr and Mrs Bennet*** from ***Pride and Prejudice***

### THE VICTORIAN AGE

Historical and Social Background

C. Dickens and life in Victorian towns: ***Coketown*** from ***Hard Times***

C. Dickens and the theme of education : ***Mr. Gradgrind*** from ***Hard Times***

Aestheticism

O. Wilde: ***Dorian's Death*** from ***The Picture of Dorian Gray***

The Theme of the Double

R.L. Stevenson: ***Jekyll's experiment*** from ***The Strange Case of Dr Jekyll and Mr Hyde***

American Literature

N. Hawthorne: ***Public Shame*** from ***The Scarlet Letter***

### THE MODERN AGE

Historical and Social Background

Modern Poetry

The War Poets :

R. Brooke: ***The Soldier***

W. Owen: ***Dulce et Decorum Est***

T.S. Eliot: ***The Burial of the Dead*** from ***The Waste Land***

W.H. Auden: ***Refugee Blues*** from ***Another Time***

The Modern Novel

James Joyce: ***Eveline*** from ***Dubliners***

Virginia Woolf: ***Clarissa and Septimus*** from ***Mrs Dalloway***

The dystopian novel

George Orwell: ***Big Brother is watching you*** from ***1984***

The Theatre of the Absurd

Samuel Beckett: ***Nothing to be done*** from ***Waiting for Godot***



## FILOSOFIA

**Prof. Alessandro Galvan**

Destra e Sinistra hegeliane

L. Feuerbach e l'alienazione religiosa

K. Marx e la critica del capitalismo

A. Schopenhauer: rappresentazione del mondo e Volontà

Il Positivismo

F. Nietzsche

S. Freud e la Psicoanalisi

M. Heidegger: l'analitica dell'esistenza in "Essere e tempo"

L'Esistenzialismo Sartre, la "nausea" e la libertà

Filosofia e politica in Hannah Arendt

## STORIA

**Prof. Alessandro Galvan**

La Belle Epoque

La Grande guerra

La Rivoluzione russa

Il fascismo

Il Nazismo

Lo Stalinismo

La Seconda guerra mondiale

La Guerra fredda (fino agli anni Settanta)

La Prima repubblica italiana (fino agli anni Settanta)



**SCIENZE NATURALI, CHIMICA E BIOTECNOLOGIA,**  
**CHIMICA ORGANICA**  
**Prof. Rino Rizzotti**

- Il carbonio e le sue peculiarità e classificazione dei composti derivati
- Idrocarburi saturi: alcani e suoi derivati, l'isomeria e la nomenclatura
- Reazioni caratteristiche degli alcani: la sostituzione radicalica con esempi di composti
- Idrocarburi insaturi: alcheni, isomeria cis e trans degli alcheni e l'isomeria strutturale, nomenclatura degli alcheni
- Idrocarburi insaturi: gli alchini ed il triplo legame
- Cicloalcani, la loro struttura.
- Composti aromatici derivati dal benzene e sostituzione con i suoi derivati
- **Dai gruppi funzionali ai polimeri:**
- Alogeno derivati, fenoli, alcoli, eteri, i principali alcoli e le loro funzioni
- Aldeidi e chetoni, i principali prodotti
- Acidi carbossilici e i principali usi
- Esteri e ammine
- Polimeri di sintesi, PET e nylon

**BIOCHIMICA**

- Caratteristiche delle biomolecole, reazione di idrolisi e di condensazione
- **Carboidrati:** principali monosaccaridi, struttura spaziale e di Fisher e proiezioni di Haworth per i pentosi e gli esosi, l'isomeria e la stereoisomeria
- Reazioni dei monosaccaridi di ossidoriduzione, il reattivo di Tollens e di Fehling per il riconoscimento degli zuccheri riducenti
- Formazione dei disaccaridi, nomenclatura e formule
- Formazione dei principali polisaccaridi e ruolo nella natura, amido, glicogeno, chitina e cellulosa
- **Lipidi:** differenza tra lipidi saponificabili e non saponificabili



- I trigliceridi: reazione di condensazione tra la molecola di glicerolo e tre catene di acidi grassi; differenza tra acidi grassi saturi ed insaturi e loro ruolo nell'alimentazione
- I fosfolipidi ed il ruolo nelle membrane biologiche;
- Il colesterolo ed i suoi derivati, gli ormoni steroidei, sessuali e corticosurrenali
- Le vitamine liposolubili ed il loro ruolo nel metabolismo
- **Le proteine:** struttura e classificazione degli aminoacidi
- il legame peptidico e la formazione dei polipeptidi controllati dalla molecola del DNA
- La struttura secondaria, terziaria e quaternaria ed il ruolo delle proteine

## DAL DNA ALL'INGEGNERIA GENETICA

- Nucleotidi e acidi nucleici
- La replicazione e la trascrizione, meccanismi di azione e ruolo degli enzimi
- La traduzione, il codice genetico e la produzione dei polipeptidi
- La regolazione genica nei batteri: il plasmide batterico ed il ruolo nelle biotecnologie
- La ricombinazione genica batterica attraverso la coniugazione, la trasformazione e la trasduzione
- La riproduzione sessuata negli eucarioti, il crossing-over e la variabilità e le mutazioni geniche e cromosomiche
- **Le tecnologie del DNA ricombinante e le biotecnologie moderne**
- Tecniche di biologia molecolare: la PCR ed il ruolo nel clonaggio e nell'amplificazione genica, le applicazioni pratiche della PCR
- L'elettroforesi ed il sequenziamento
- Il Progetto genoma umano e le varie tecniche di sequenziamento
- Tagliare, isolare e cucire il DNA, il ruolo degli enzimi di restrizione
- La moderna tecnica di taglio e cucì del DNA attraverso enzimi di restrizione precisi: La CRISPR/Cas 9
- La clonazione, le cellule staminali e le cellule staminali indotte
- La produzione di OGM





## **LE APPLICAZIONI DELLE BIOTECNOLOGIE (oggetto di ricerche degli studenti)**

- ROSSE: la biomedicina e la diagnostica: farmaci e vaccini ricombinanti, terapia genica e cellulare; le nuove generazioni di vaccini, le applicazioni del sistema Crispr/Cas9 in ambito medico
- VERDE: Le applicazioni nel campo agricolo ed energetico, le piante OGM resistenti agli insetti (mais Bt) e con aumentato valore nutrizionale (Golden rice)
- GIALLE: nutrizione ed alimenti
- GRIGIE: nel biorisanamento e nella bonifica ambientale
- BIANCHE: nel campo industriale
- VIOLA: bioetica ed aspetti legali, la proprietà intellettuale dei prodotti biotech

## **SCIENZE DELLA TERRA (breve sintesi)**

- La dinamica della litosfera, i vulcani e gli ipocentri dei terremoti, il gradiente geotermico
- Le prove della deriva dei continenti e l'ipotesi di Wegener
- Le placche tettoniche, margini divergenti, convergenti e conservativi e l'origine delle faglie e dei terremoti

LIBRO DI TESTO: Simonetta Klein: Il racconto delle scienze naturali – Organica, biochimica, biotecnologia e tettonica delle placche - Edizioni Zanichelli



## **ANTROPOLOGIA**

- **Magia, mito, arte, religione**
- **Il sacro tra simboli e riti: lo studio scientifico della religione**
  - La dimensione rituale
  - Gli specialisti del sacro
  - La forza dei simboli religiosi
- **Le grandi religioni**
- **Il lavoro dell'antropologo**

## **SOCIOLOGIA**

- **La struttura della società: le istituzioni, le organizzazioni sociali, le istituzioni penitenziarie**
  - *Merton: le disfunzioni della burocrazia*
  - *Foucault: Panopticon e sorveglianza*
  - **Educazione alla cittadinanza: le funzioni sociali del carcere; il dibattito sulla pena di morte**
- **La conflittualità sociale: la stratificazione sociale, la devianza**
  - *I classici di fronte alla stratificazione: Marx e Weber*
  - *Merton: la devianza tra mezzi e fini*
  - *H. Becker: la labeling theory*
  - **Educazione alla cittadinanza: la povertà non è solo indigenza economica**
- **Industria culturale e società di massa: la nascita dell'industria culturale, l'industria culturale nella società di massa, gli intellettuali di fronte alla cultura di massa**
  - *U.Eco: paleotelevisione e neotelevisione*
  - **Educazione alla cittadinanza: Sartori: l'homo videns**
- **Religione e secolarizzazione: la religione come fatto sociale, prospettive sociologiche sulla religione (Marx, Durkheim, Weber), la religione nella società contemporanea (fondamentalismo e pluralismo religioso)**
  - **Educazione alla cittadinanza: Sartori: "La favola dei 3 anelli" di Lessing come apologo sulla tolleranza religiosa**
- **La politica. Dallo Stato assoluto al Welfare State**
  - *Il potere*
  - *Potere e Stato nell'analisi di Weber*

- *Lo Stato moderno e la sua evoluzione*
  - *Tocqueville: luci ed ombre della democrazia*
  - *Hanna Arendt: lo stato totalitario come prodotto del Novecento*
  - *Sartori: lezioni di democrazia (lezione 11)*
  - ***Educazione alla cittadinanza : educazione, diritti e cittadinanza: l'educazione ai diritti umani, i diritti specifici dei minori, l'educazione civica, l'educazione alla cittadinanza, l'educazione alla democrazia, l'educazione alla legalità (appunti forniti dall'insegnante)***
  - *Il Welfare State: origini, aspetti e problemi*
  - ***Educazione alla cittadinanza: le politiche sociali e il terzo settore in Italia (appunti forniti dall'insegnante)***
- **La globalizzazione:** economica, politica, culturale. Problemi e risorse del mondo globale.
    - ***Educazione alla cittadinanza:***
      - . ***Che cos'è la cittadinanza globale***
      - . ***il diritto allo sviluppo sostenibile: l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile***
  - **La salute come fatto sociale: la malattia mentale, la disabilità**
    - *V. Andreoli: Basaglia e la psichiatria nella società (documentario proposto in classe)*
    - *Canevaro: la diversità, risorsa per la scuola*
    - ***Educazione alla cittadinanza: l'inserimento del diversabile nella scuola italiana: dalla legge 517/77 alla legge-quadro 104/92 . In particolare:***
      - . ***Disabilità (L. 104/1992)***
      - . ***Disturbi evolutivi specifici (come DSA, deficit di attenzione e iperattività L. 53/2003 e 170/2010);***
      - . ***Disturbi legati a fattori socio-economici, linguistici e culturali (BES in senso stretto - L. 53/2003).***
  - **Nuove sfide per l'istruzione: la scuola moderna, le trasformazioni della scuola nel XX secolo, la professione docente, il lifelong learning**
    - ***Educazione alla cittadinanza:***
      - . ***il lifelong learning secondo le direttive della UE***
      - . ***il diritto all'istruzione e la libertà di insegnamento***
  - **Il lavoro del sociologo:** la ricerca e gli strumenti di indagine.

## PEDAGOGIA

- **Pedagogia e ideologia tra individualismo, collettivismo, democrazia (in sintesi)**
  - **A.S. Neill:** la concezione educativa: spontaneità e auto sviluppo, la metodologia non direttiva: la libertà come metodo

DOCUMENTAZIONE DELLE ATTIVITÀ EDUCATIVE E DIDATTICHE

Pag. 27 di 67



ISTITUTO con certificato Sistema Qualità  
ISO 9001:2015

rev2022



- A.S. **Makarenko**: la metodologia del collettivo
  - S. **Hessen**: *Cultura, storia e tradizione (documento pag.59-60)*,  
l'educazione morale, la struttura didattica della scuola unica ,*Il diritto-dovere di andare a scuola (multiculturalità pag.68/69)*
- **Pedagogia e psicologia sperimentale: M. Montessori**: Una scuola nuova rivelatrice del bambino segreto, l'embrione spirituale e il suo sviluppo, l'ambiente e il metodo, la scuola montessoriana , *Metodo Montessori e metodo Agazzi (approfondimento pag.122)*
  - **L'attivismo pedagogico e il rinnovamento scolastico in Europa**
  - **La scuola popolare di Don Milani**
  - **Il pragmatismo americano: la scuola progressiva di J. Dewey**: i fondamenti teorici, la scuola sperimentale di Chicago, apprendere attraverso l'esperienza, scuola attiva e scuola progressiva.  
*Aprofondimento: Dewey e la democrazia (pag.220)*

### Tematiche di pedagogia contemporanea

- Educazione, diritti e cittadinanza
- Educazione alla democrazia, educazione alla legalità, educazione civica, educazione alla cittadinanza
- Lo svantaggio, l'insuccesso scolastico, il disadattamento, i disturbi specifici dell'apprendimento, i Bisogni Educativi Speciali, la diversabilità, dall'integrazione all'inclusione
- Educazione e formazione in età adulta

### Libri di testo:

- CLEMENTE, DANIELI, *Scienze umane, corso integrato di antropologia e sociologia*, Paravia
- TASSI, ZANI, *I saperi dell'educazione*, Il Novecento Zanichelli



**STORIA DELL'ARTE**  
**Prof.ssa Maria Giovanna Nai Oleari**

1. **IL NEOCLASSICISMO: Jacques - Louis David** (Giuramento degli Orazi, 1784, Parigi, Musée du Louvre; Morte di Marat, 1793, Bruxelles, Musée Royaux des Beaux – Arts) **Antonio Canova** (Teseo sul Minotauro, 1781/'83, Londra, Victoria and Albert Museum; Monumento funebre a Maria Cristina d'Austria, 1798/1805, Vienna, Chiesa degli Agostiniani; Paolina Borghese come Venere vincitrice, 1805/'08, Roma, Galleria Borghese; Amore e Psiche giacenti, 1787/'93, Parigi, Musée du Louvre); **Francisco Goya y Lucientes** (Le fucilazioni del 3 maggio 1808, 1814, Madrid, Museo Nacional del Prado; Maja desnuda, 1795/1796 e Maja vestida 1800/1808, Madrid, Museo del Prado); **Giuseppe Piermarini** (Teatro alla Scala, 1776/'78, Milano).
2. **IL ROMANTICISMO: la poetica del sublime Caspar David Friedrich** (Viandante sul mare di nebbia, 1818, Amburgo, Hamburger Kunsthalle; Le falesie di gesso di Rugen, 1818/'19, Winterthur, Fondazione Reinhart); **Joseph Mallord William Turner** (Ombra e tenebre. La sera del diluvio, 1843, Londra, Tate Britain Gallery; Tramonto, 1830/'35, Londra, Tate Britain); **John Constable** (Studio di nuvole a cirro, 1822, Londra, Victoria and Albert Museum; La cattedrale di Salisbury vista dai giardini del vescovo, 1823, Londra, Victoria and Albert Museum).
3. **IL ROMANTICISMO in Francia: Théodore Géricault** (Corazziere ferito che abbandona il campo di battaglia, 1814, Parigi, Musée du Louvre; Zattera della Medusa, 1818/'19, Parigi, Musée du Louvre); **Eugène Delacroix** (La libertà guida il popolo, 1830, Parigi, Musée du Louvre).
4. **IL ROMANTICISMO STORICO in Italia: Francesco Hayez** (Il bacio, 1859, Milano, Pinacoteca di Brera; Pensiero malinconico, 1842, Milano, Pinacoteca di Brera; Ritratto di Alessandro Manzoni, 1841, Milano, Pinacoteca di Brera).
5. **CAMILLE COROT E LA SCUOLA DI BARBIZON** (La città di Volterra, 1834, Parigi, Musée du Louvre).
6. **IL REALISMO: Gustave Courbet** (Gli spaccapietre, 1849, distrutto, già nel Museo di Dresda; Un funerale a Ornans, 1849-1850, Parigi, Musée d'Orsay; L'atelier del pittore, 1855, Parigi, Musée d'Orsay; Mare calmo, 1869, New York, The Metropolitan Museum of Art; Fanciulle sulle rive della Senna, 1857, Parigi, Musée du Petit Palais).
7. **I MACCHIAIOLI e Giovanni Fattori** (Il campo italiano dopo la battaglia di Magenta, 1861, Firenze, Galleria d'Arte Moderna; La rotonda dei bagni Palmieri, 1866, Firenze, Galleria d'Arte Moderna; Bovi al carro, ca 1867, Firenze, Galleria d'arte moderna di Palazzo Pitti).
8. Il tardo ottocento e il trionfo dei nuovi materiali nell'architettura.
9. **L'IMPRESSIONISMO: Edouard Manet** ( Déjeuner sur l'herbe, 1863, Parigi, Musée d'Orsay; Olympia, 1863, Parigi, Musée d'Orsay; Il bar delle Folies Bergère, 1881/'82, Londra, Courtauld Institute of Art); **Claude Monet** (Impression, soleil

D O C U M E N T A Z I O N E   D E L L E   A T T I V I T À   E D U C A T I V E   E   D I D A T T I C H E

Pag. 29 di 67



ISTITUTO con certificato Sistema Qualità  
ISO 9001:2015

rev2022



- levant,1872/'73, Parigi, Musée Marmottan; Cattedrale di Rouen, il portale, 1894, New York, The Metropolitan Museum of Art; Lo stagno delle ninfee, 1899, Parigi, Musée d'Orsay; Salice piangente, 1920/'22, Parigi, Musée d'Orsay); **Edgar Degas** (L'assenzio, 1876, Parigi, Musée d'Orsay ; Classe di danza,1873/'76,Parigi, Musée d'Orsay); **Berthe Morisot**, (La culla, 1872, Parigi, Musée d'Orsay; Donna seduta alla toilette, ca 1875-1880, Chicago, Art Institute).
10. **IL POSTIMPRESSIONISMO: Paul Cézanne** (I giocatori di carte, 1893/'96, Parigi, Musée d'Orsay; Mont Sainte-Victoire visto dai Lauves, 1902/'04, Le grandi bagnanti, 1906, Philadelphia, Museum of Art); **Vincent Van Gogh** (I mangiatori di patate, 1885, Otterlo, Rijksmuseum; Veduta di Arles con iris in primo piano, 1888, Amsterdam, Rijksmuseum; Notte stellata (Cipresso e paese) 1889, New York, The Museum of Modern Art; Campo di grano con volo di corvi, 1890, Amsterdam, Rijksmuseum); **Paul Gauguin** Cristo Giallo, 1889, Buffalo, Albright-Knox Art Gallery; Aha oe fei?, 1892, Mosca, Museo Puskin).
11. **POINTILLISME: Georges Seurat** (Une baignade à Asnières,1883/'84, Londra, National Gallery; Une dimanche après-midi à l'île de la Grande Jatte, 1884/'86, Chicago, The Art Institute).
12. **Edvard Munch** (Fanciulla malata, 1885/'86, Oslo, Nasjonalgalleriet; Sera nel corso Karl Johann, 1892Bergen, Kunstmuseum; Il grido, 1893 Oslo,Nasjonalgalleriet).
13. **LA POETICA SIMBOLISTA** in Italia e il **DIVISIONISMO: Giovanni Segantini** (Le due madri, 1889, Milano, Galleria d'Arte Moderna; Mezzogiorno sulle Alpi, 1891); Pellizza da Volpedo, Il Quarto Stato, 1898-1901, Milno, Museo del Novecento.
14. I presupposti dell'Art Nouveau e **William Morris**
15. **L'ART NOUVEAU** e **Gaudì**, Casa Milà
16. **LA SECESSIONE VIENNESE: Gustave Klimt** (Nudo disteso verso destra, 1912/'13, Collezione privata; Giuditta I, 1901, Vienna, Osterreichische Galerie ; Ritratto di Adele Bloch Bauer I, 1907, New York, Naue Galerie, Museum for German and Austrian Art; Danae, ca1907/1908, Vienna, Galerie Wurthle.); **Joseph Maria Olbrich**, Palazzo della Secessione.
17. **ESPRESSIONISMO: I FAUVES** e **Matisse** (Donna con cappello, 1905, San Francisco, Collezione privata; La stanza rossa, 1908, San Pietroburgo, Ermitage; La danza, 1909/'10 San Pietroburgo, Ermitage)
- DIE BRUCKE: Ernst Ludwig Kirchner** (Strada a Berlino, 1913, New York, Museum of Modern Art; Due donne per strada,1914, Dusseldorf, Kunstsammlung Nordrhein-Westfalen;
- ESPRESSIONISMO AUSTRIACO: Egon Schiele**, (Nudo femminile seduto di schiena con drappo rosso, 1914, Vienna, Graphische Sammlung Albertina; Abbraccio, 1917, Vienna, Osterreichische Galerie).
- DER BLAUE REITER: Franz Marc** (I cavalli azzurri, 1911, Minneapolis, Walker Art Center; Capriolo nel giardino di un monastero, 1912, Monaco, Stadtische Galerie in

Lenbachhaus) e **Kandinskij** (Kochel il cimitero e il presbiterio,1909, Monaco, Stadtische Galerie in Lenbachhaus).

18. **L'ART DÉCO** Lo stile degli anni ruggenti; **Tamara de Lempicka** (Ritratto della Duchessa de La Salle, 1925, Collezione privata; Adamo ed Eva, 1932, Collezione privata).
19. **IL CUBISMO:** **Picasso** (Poveri in riva al mare, 1903, Washington, National Gallery of Art; I saltimbanchi, 1905, Washington, National Gallery of Art, Chester Dale Collection; Les Demoiselles d'Avignon, 1907, New York, Museum of Modern Art; Ritratto di Ambroise Vollard,1909/'10, Mosca, Museo Puskin; Natura morta con sedia impagliata,1912, Parigi, Musée National picasso; Guernica, 1937, Madrid, Museo Nacional Centro de Arte Reina Sofia); **Braque** (Case all'Estaque, 1908, Berna, Kunstmuseum; Violino e Brocca, 1910, Basilea, Kunstmuseum; Violino e pipa (Le quotidien), 1913, Parigi, Musée Nationale d'Art Moderne, Centre Georges Pompidou).
20. **IL FUTURISMO:** **Umberto Boccioni** (La città che sale, 1910, New York, Museum of Modern Art; Forme uniche della continuità nello spazio, 1913, Milano, Museo del Novecento; Stati d'animo, 1911, Prima versione, Milano, Museo del Novecento; Stati d'animo, 1911, Seconda versione, New York, museum of Modern Art); **Giacomo Balla** (Dinamismo di un cane al guinzaglio, 1912, Buffalo, Albright-Knox Art Gallery; Velocità astratta+rumore,1913/1914, Venezia, Peggy Guggenheim Collection; Compenetrazione iridescente n. 7, 1912, Torino, Galleria Civica d'Arte Moderna e Contemporanea)
21. **L'ASTRATTISMO:** **Vasilij Kandinskij** (Murnau. Cortile del castello, 1908, Mosca, Galleria Tret'jakov; Primo acquerello astratto, 1910, Parigi, Centre Georges Pompidou; Impressione VI, Domenica, 1911, Monaco, Stadtische Galerie im Lenbachhaus; Improvvisazione 7, 1910, Mosca, Galleria Tret'jakov; Composizione VI, 1913, San Pietroburgo, Ermitage; Alcuni cerchi,1926, New York, The Solomon R. Guggenheim Museum; Blu cielo, 1940, Parigi, Centre Georges Pompidou
22. **IL DADAISMO:** **Marcel Duchamp** (Ruota di bicicletta, terza copia del 1951 da un originale perduto del 1913, Ready-made, New York, Museum of Modern Art; Fontana, 1917, Ready-made: orinatoio, Replica del 1964, Londra, Tate Modern; L.H.O.O.Q., 1919, Ready-made rettificato, New York, Collezione privata); **Man Ray** (Cadeau, 1921, Ready-made rettificato, Gerusalemme, Israel Museum, Copia da originale perduto del 1964; Le violon d'Ingres,1924, Los Angeles, The J. Paul Getty Museum).
23. **LA METAFISICA:** **Giorgio de Chirico** (L'enigma dell'ora, 1911, Milano, Collezione privata; Le Muse inquietanti, 1917, Milano, Collezione Mattioli; Trovatore, 1954-'55, Collezione privata; Piazza d'Italia con statua e roulotte, 1969, Collezione privata);
24. **RITORNO ALL'ORDINE:** **Mario Sironi** (L'allieva, 1924, Venezia, Collezione Deana).

25. **IL SURREALISMO: René Magritte** (La condizione umana I, 1933, Washington, National Gallery of Art; Il tradimento delle immagini, 1928/'29, Los Angeles, County Museum; L'impero delle luci, 1954, Bruxelles, Musée Royaux des Beaux Arts de Belgique; Le grazie naturali, 1963, Bruxelles, Collezione privata); **Salvador Dalì** (Venere di Milo a cassetti, 1936, Collezione privata; Costruzione molle con fave bollite: presagio di guerra civile, 1936, Filadelfia, Philadelphia Museum of Art; Apparizione di un volto e di una fruttiera sulla spiaggia, 1938, Wadsworth Atheneum Museum of Art, Collezione Ella Gallup e Mary Catlin Sumner; Sogno causato dal volo di un'ape 1944, Madrid, Museo Thyssen Bornemisza; La persistenza della memoria, 1931, New York, Museum of Modern Art).
26. **IL BAUHAUS e Walter Gropius** (Bauhaus Schule, Dessau, 1926).
27. **IL MOVIMENTO MODERNO** in architettura: **Le Corbusier** e i Cinque punti dell'Architettura (Villa Savoye, 1931, Poissy, Parigi; Unités d'Habitation e il Modulor, 1946/'52, Marsiglia; Notre-Dame-du-Haut, 1950/'55, Ronchamp); **F. Lloyd Wright** e l'Architettura Organica (Casa Kaufmann, 1936, Bear Run, Pennsylvania; Guggenheim Museum, 1943/'59, New York).
28. **IL RAZIONALISMO** in Italia: **Giuseppe Terragni** (Casa del Fascio, 1934, Como). **Marcello Piacentini** (Palazzo di Giustizia, 1939/'40, Milano).
29. **L'INFORMALE** in America e in Italia: **Jackson Pollock** (Foresta incantata, 1947, Venezia, Collezione Peggy Guggenheim; Pali blu, 1953, New York, collezione Ben Heller); **Lucio Fontana** e lo Spazialismo (Concetto spaziale. Attese, 1962, Ginevra, Collezione privata); **Alberto Burri** (Sacco e Rosso, 1954, Londra, Tate Gallery; Cretto nero, 1979 Monaco di Baviera, Pinkothek der Modern).

**TESTO:** Giorgio Cricco, Francesco Paolo di Teodoro - ITINERARIO NELL'ARTE. Dall'Età dei lumi ai giorni nostri. Versione azzurra - Quarta edizione. Zanichelli.





## I.R.C.

**Prof.ssa Anna Lovagnini**

L'agire umano e i valori del mondo contemporaneo: i fondamenti della morale cattolica (Libertà, legge morale, coscienza); i dilemmi morali.

Legge di coscienza verso legge dello stato: visione parte del film " la Rosa bianca"

Lo sviluppo della coscienza morale secondo lo psicologo Kohlberg

Bioetica: il rispetto della vita umana dal concepimento fino alla morte; bioetica " laica" e bioetica "cattolica"; la pena di morte e i temi bioetici nelle religioni monoteiste e nelle altre religioni.

La bioetica. Riflessioni sul diritto alla vita alla luce del moderno giuramento di Ippocrate e delle questioni etiche, morali e giuridiche implicate.

Limiti etici nel progresso scientifico

Secolarizzazione e ruolo delle religioni ( lettura documento di Paul Valadier)

L'ecologia integrale nell'enciclica di papa Francesco "Laudato si"; confronto con gli obiettivi dell'Agenda 2030

La guerra e la pace : chiesa , guerra e totalitarismi del '900

La guerra nelle riflessioni del magistero della Chiesa : rif. ad alcuni documenti del Concilio e all'enciclica Fratelli tutti

Il volontariato : storia del volontariato in Italia

Libro di testo : Contadini, Marcuccini, Cardinali - Confronti 2.0. ed Il Capitello

## **ARGOMENTI DI EDUCAZIONE CIVICA**

Origine e storia dei diritti umani.

La dichiarazione Universale dei Diritti umani. ( lettura

degli articoli, commento e dibattito ) riferimento: Costituzione art 2 ,3, 37)

Le principali forme di violazione dei diritti fondamentali; il diritto alla vita e la pena di morte

*D O C U M E N T A Z I O N E D E L L E A T T I V I T À E D U C A T I V E E D I D A T T I C H E*

Pag. 33 di 67



ISTITUTO con certificato Sistema Qualità  
ISO 9001:2015

rev2022



Ambiente (art. 9 e art. 32):

- L'ecologia integrale in riferimento agli OSS dell'Agenda 2030
- Come viene affrontato il tema del rispetto dell'ambiente nella Costituzione italiana( art 9,32 e 117 comma 2) e recenti modifiche ( Legge Costituzionale n.1 del 2022)
- Il diritto alla salute : le azioni dell'OMS per il 2021 a confronto con il goal n.3 dell'agenda 2030
- percorso di educazione alla salute nella scuola in riferimento all'art 32 della Costituzione

Il volontariato e la sua funzione sociale

## SCIENZE MOTORIE

**Prof. Paolo Tagliaferri**

Resistenza

- Esercizi di corsa in steady state
- Allenamento della resistenza con corsa su distanze e tempi crescenti
- Esercizi di sintesi con ricerca del ritmo funzionale
- Teoria: fondamenti di resistenza aerobica Badminton
- Il singolare e il doppio: analisi della tecnica dei vari movimenti e fondamentali con individuazione delle loro funzioni
- Posizione fondamentale e in ricezione
- Il servizio di rovescio
- Colpi sopprimano e sottomano

IL CORPO E LA SUA FUNZIONALITÀ BLS

- L'arresto cardio circolatorio. Modalità di intervento
- Fattori di rischio • Le principali malattie cardio vascolari
- La prevenzione Yoga:
- Tecnica ed esecuzione di Asana e sequenze
- Yoga per la vita quotidiana
- Respirazione

MACROARGOMENTO : Le vie della libertà: uscita trek sul territorio con docente A.N.P.I. (Lombardi)

## CLIL

1. activating prior knowledge
2. perform an emergency situations: BLS Symptoms game
3. Prevent quizzes - Cholesterol quiz (CLA) - self-assessment of correctness of the BLS scheme (Play different roles)
4. Free rehearsal of BLS scenes in order to shot a video
- 5 Shot a video on BLS emergency
- 6 Viewing and commenting on videos: final assessment



## DISCIPLINE OPZIONALI

### SCIENZE DEGLI ALIMENTI, MICROBIOLOGIA E SICUREZZA ALIMENTARE

#### Agricoltura e alimentazione sostenibile

- Dalla Carta di Milano eredità dell'Expo 2015: la filiera alimentare del terzo millennio e lo sviluppo sostenibile.
- Indicatori ambientali collegati alle coltivazioni e all'alimentazione: carbon footprint, ecological footprint e water footprint. Consumatori consapevoli dalle nostre scelte alimentari. La doppia piramide alimentare e la dieta corretta.
- I nuovi prodotti alimentari: alimenti light, fortificati, funzionali, prebiotici e probiotici.
- Gli alimenti OGM e il miglioramento genetico per una maggiore ricchezza nutrizionale specie per i paesi poveri.
- Novel food, gli additivi alimentari naturali ed industriali
- Gli alimenti di gamma, la conservazione del cibo, la shelf life e l'uso di gas inerti per la conservazione.
- Alimenti integrali e biologici, gli integratori alimentari e la nutrigenomica.
- Le etichette alimentari, la consapevolezza della filiera alimentare e delle qualità nutrizionali.

#### Microbiologia e sicurezza alimentare

- Il modello HACCP per l'analisi dei rischi sulla sicurezza del cibo; sicurezza nella filiera agroalimentare; responsabilità su tutta la filiera, from farm to fork, dalla campagna alla forchetta.
- Contaminazione biologica e principali patogeni potenzialmente presenti negli alimenti: caratteristiche biologiche, ecologiche e di analisi di laboratorio dei prioni, dei virus, dei batteri, delle muffe e dei protozoi
- Ruolo dei microrganismi nella trasformazione degli alimenti e microrganismi come causa di alterazione; fonti di contaminazione e modalità di prevenzione, la pastorizzazione e la sterilizzazione del latte.
- Malattie di origine alimentare: infezioni batteriche, virali e fungine, intossicazioni e tossinfezioni.
- Principali malattie di origine alimentare

#### Ricerche degli studenti per gruppi di classe comune e presentazione in classe

- Le diete nel mondo, I disturbi alimentari anoressia e bulimia, Le principali allergie alimentari, Gli additivi alimentari, Le malattie virali di origine alimentare, Le malattie batteriche di origine alimentare, Le biotecnologie in campo agroalimentare, Le biotecnologie e gli OGM  
**(Ricerche effettuate durante il secondo quadrimestre).**

DOCUMENTAZIONE DELLE ATTIVITÀ EDUCATIVE E DIDATTICHE

Pag. 35 di 67



ISTITUTO con certificato Sistema Qualità  
ISO 9001:2015

rev2022



## STORIA DEL PROCESSO PENALE

- Nozioni introduttive di diritto penale e di processo penale. differenze fra diritto penale e diritto civile. la nascita del diritto penale
- La legge del taglione nel codice di Hammurabi, nelle xii tavole e nell'antico testamento. contenuto e applicazione
- Le pene e i reati più frequenti nell'antica Roma
- Differenze e analogie tra i reati nell'antica Roma e i reati di oggi
- Le pene dall'antica Roma all'alto medioevo. il tribunale dell'inquisizione.
- Le fasi e le caratteristiche del modello inquisitorio (processo penale tipico del medioevo)
- Fasi e caratteristiche del modello accusatorio (processo penale tipico del diritto romano)
- Analisi e differenze tra i due riti processuali.
- Analisi e successivo dibattito sulla pena di morte

## LABORATORIO FILOSOFICO

Riflessioni sui “vizi capitali” attraverso un’analisi storica e socio-psicologica del “settenario” elaborato in età medievale (Superbia, Invidia, Ira, Accidia, Avarizia, Gola, Lussuria) posto in relazione al mondo contemporaneo

## GEOGRAFIA UMANA E DEI PROCESSI ECONOMICI

Cartografia, cenni di storia della cartografia, il concetto di Geografia urbana, introduzione al concetto di urbanizzazione, storia dell'evoluzione urbana legata all'economia ed effetti della globalizzazione, siti UNESCO, modelli geoeconomici (Von Thunen, Weber e Christaller), la Geografia e l'ambiente, problematiche e statistiche contingenti, dinamiche demografiche, migrazioni, guerre e conflitti. Casi studio europei e statunitensi di "fallimenti" urbani e di rigenerazione e riqualificazione urbana con differenze e spunti di riflessione. Il "marketing" delle città e le tre T (Talento, Tecnologia e Tolleranza). La "classe creativa" come motore del rinnovamento delle città. Una relazione di qualche anno fa sulle principali città italiane e la loro Geografia umana.



Dal 1865 al 1946 il voto alle donne. Le 21 donne della costituente

## STORIA SOCIALE DELLA CANZONE ITALIANA: DA MISTER VOLARE AI MANESKIN (1958-2021)

1. 1958: finisce il Dopoguerra, l'Italia impara a “Volare”.
2. Gli urlatori: un successo incredibile. Irrompe il ragazzo della via Gluck.
3. La voce più bella del mondo: Mina.
4. L'Italia al night-club.
5. L'avvento della canzone d'autore.
6. Gli anni Sessanta: l'invenzione delle vacanze, le canzoni da spiaggia, l'avvento del teen-idol.
7. Gli anni Sessanta: il rock in stile italiano, “Azzurro” e il testo perfetto, cabaret e canzone d'autore.
8. Verso gli anni dell'impegno: morte di un cantautore, storia di Luigi Tenco. L'anarchismo di De Andrè. Guccini fra folk e beat.
9. Il rock progressive: stile tipico italiano a un passo dal dramma degli anni Settanta.
10. 1977: il trauma.
11. La rivoluzione pop di Lucio Battisti.
12. Ottanta, gli anni del riflusso, del disimpegno politico, dell'impegno amoroso. Cantautori a confronto.
13. La nuova canzone d'autore. Frammenti dei misteriosi anni Novanta.
14. La canzone italiana degli anni Duemila. Canzone d'autore e rock, le innovazioni linguistiche
15. Rap e reggae nel XXI secolo.
16. La rottura felice di ogni schema: il rock dei Maneskin si prende Sanremo 2021 e conquista il mondo. E' di nuovo come “Volare”.

## “FILOSOFIA E ARCHITETTURA”

- 1 Introduzione: presentazione concetti “portanti” del corso (lezione frontale, discussione collettiva)
- 2 La *capanna primordiale*, Vitruvio (lezione frontale, elicitazione e esposizione di concetti tramite immagini, discussione collettiva)
- 3 La *capanna primordiale*, Leon Battista Alberti (lezione frontale, elicitazione e esposizione di concetti tramite immagini, discussione collettiva)
- 4 La mia capanna (esercitazione, discussione collettiva)
- 5 Uno sguardo filosofico sull’architettura: citazioni da Platone (lezione frontale, discussione collettiva)
- 6 Un tema fra architettura e filosofia: *muri* (lezione per immagini)
- 7 Un tema fra architettura e filosofia: *illusione* (lezione per immagini)
- 8 Un tema fra architettura e filosofia: *scuola* (lezione per immagini, debate)
- 9 Lettura di alcuni estratti de *Le città invisibili* di I. Calvino (lavoro di gruppo) – da svolgersi alla data del 3/5/2022
- 10 Lettura di alcuni estratti di saggi di C. Ginzburg (lavoro di gruppo) – da svolgersi alla data del 3/5/2022
- 11 Incontro conclusivo: cosa mi resterà da questo corso? (peer education, debate) – da svolgersi alla data del 3/5/2022

## FOTOGRAFIA

- La luce naturale e le sue caratteristiche
- L’esposizione corretta (diaframmi, tempi e ISO)
- Le impostazioni della fotocamera: programmi, priorità di tempi e diaframmi
- Il bilanciamento del bianco
- Gli obiettivi (grandangolari normali tele e zoom)
- La profondità di campo e la prospettiva
- La composizione dell’immagine
- Generi fotografici: paesaggio, fotografia urbana, reportage, ritratto
- Introduzione alla post produzione/fotoritocco

## FRANCESE

Regole grammatica (presente, articoli, femminile, maschile, singolare, plurale...)

Les activités quotidiennes

Paris et ses monuments

Le tour de France des régions

L'école en France

La mode \_ Texte et lexique

Les fêtes en France

Noel en France et dans le monde

Le cinéma français

La chanson française

La politique – système politique et élections

Ad ogni lezione si sono visti aspetti linguistici e culturali sia per un livello principianti che per un

livello B1 e un continuo dialogo per incentivare i ragazzi ad esprimersi in lingua.

Materiale : vari testi , video e ascolti

## STORIA DEGLI STATI UNITI

Gli Stati Uniti prima degli Stati Uniti: la società coloniale

La guerra civile americana

“Il cotone è re”: l'America di metà '800

La guerra civile americana

La presidenza Grant e le sfide tra Ottocento e Novecento

La politica estera americana fino alla Prima Guerra Mondiale

Visione del film “Dodici anni schiavo” (regia di Steve McQueen, USA 2013)

## TRA MITO E FILOSOFIA

- Premessa: il significato della parola "mito" nella letteratura greca arcaica e i suoi antecedenti lessicali nella cultura del Vicino Oriente antico

- Il mito agli occhi dei filosofi: letture dai frammenti dei Presocratici, da Platone (*Teeteto*, *Epinomide*) e Aristotele (*Metafisica*) sull'origine comune del mito e della filosofia dallo "thauma"

- Lo thauma dell'evento e la chiusura della *forma* (Carlo Diano)

- Le interpretazioni positivistiche ed evolucionistiche del pensiero mitico (accenni a James G. Frazer, *Il ramo d'oro*)
- L'interpretazione cosmologico-astronomica del “disegno arcaico fondamentale” (Giorgio De Santillana)
- Problemi di cronologia mitica: patrimonio paleolitico o neolitico?
- La struttura matematica del cosmo mitico: perdita originaria dell'Età dell'Oro (regno di Saturno), sfalsamento e ciclicità del tempo, fato cosmico e destino individuale (con letture da Esiodo, *Teogonia*, Platone, *Timeo* e *Politico*, Dante Alighieri, *Divina Commedia*, oltre a riferimenti ad altri “dialetti” mitici)
- Elementi di astronomia (i moti della Terra, lo Zodiaco e i nodi equinoziali-solstiziali, precessione degli equinozi, l'anno platonico, congiunzioni eliocentriche Giove-Saturno e computo dei trigoni)
- Il rapporto tra *cosmo* e *chaos* nel mito e nella filosofia: dall'ordine critico alla Verità
- Lavori di gruppo dedicati alla ricerca e alla presentazione di siti archeoastronomici
- Ipotesi relativa a una funzione astronomica dell'insediamento ligure di Monte Groppo (Bobbio, Piacenza) e di un collegamento tra un centro cultuale pagano e il monachesimo irlandese di San Colombano

## RAPPRESENTAZIONE GRAFICA

- 1) Rappresentazione grafica: significato, utilità, sviluppi
- 2) Basic design: le regole della grafica
- 3) Layout e griglia
- 4) Gerarchia e tipografia
- 5) Colori e psicologia
- 6) Slide efficaci
- 7) Curriculum vitae e infografiche
- 8) Personal brand: dal logo al coordinato

Il programma ha richiesto la rielaborazione dei contenuti teorici e la produzione di elaborati individuali, con correzioni e revisioni settimanali.





Per presa visione dei Programmi disciplinari da parte della classe

I rappresentanti di classe

NOME E COGNOME .....

NOME E COGNOME .....



### 4.3 ) PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO (ALTERNANZA SCUOLA LAVORO)

L'attività di alternanza, a norma della Lg.107 c.33, è stato un percorso articolato realizzato in contesti diversi con una forte integrazione ed equivalenza formativa tra esperienza scolastica ed esperienza lavorativa nell'ottica di una didattica per competenze.

**La classe, nel corso del triennio**, ha partecipato a percorsi formativi relativi alle sotto riportate categorie per un totale minimo di 90 ore per ciascun studente, suddivise in : attività di formazione curriculare di preparazione agli stage e di stage individuale in azienda

#### a scuola

<i>Percorso formativo</i>	X
Presentazione del progetto alternanza	X
Corso sulla sicurezza	X
Approfondimento disciplinare su diritti e doveri del mondo del lavoro	X
Incontri di orientamento alle scelte universitarie	X
Incontri con esperti di diversi settori	X
Project work	X

#### con la scuola

<i>Attività</i>	X
Visite guidate ad aziende	
Attività in laboratori scientifici	
Visita di Laboratori scientifici	
Visite guidate a uffici	
Visite guidate a musei	X
Partecipazione a conferenze sul mondo del lavoro	X
Incontri con tecnici operanti nei vari settori	X

#### fuori da scuola

stage in azienda/ente ospitante ( inserire le <i>categorie</i> di pertinenza)	X
Enti No-Profit	X
Enti pubblici	
Aziende	
Servizio Sanitario	
Studi professionali	
Altro	

La partecipazione, l'interesse e l'impegno per le esperienze svolte dalla classe durante le ore curricolari ed extracurricolari di preparazione agli stage individuali sono stati verificati e valutati all'interno delle discipline coinvolte mediante discussioni, esercitazioni, relazioni individuali e di gruppo .

DOCUMENTAZIONE DELLE ATTIVITÀ EDUCATIVE E DIDATTICHE

**Gli stage individuali** sono stati certificati e valutati dal consiglio di classe, viste le valutazioni dei tutor aziendali.

I tutor scolastici hanno raccolto le ore svolte, le competenze raggiunte e le relative valutazioni sulla piattaforma regionale. La stampa in pdf per ciascun alunno è disponibile agli atti presso la segreteria dell'Istituto.

#### **4.4) STRUMENTI DELL'AUTONOMIA**

a- la compattazione di ore è stata utilizzata per le discipline insegnate dallo stesso docente (Italiano-Latino; Matematica-Fisica; Storia-Filosofia), sia per poter effettuare verifiche, sia per poter approfondire alcune tematiche

b- la flessibilità dell'orario è stata utilizzata nel caso di scambi d'ora tra docenti per il completamento di compiti in classe che richiedono un numero di ore eventualmente superiore a quelle consecutive disponibili per le singole discipline (es. simulazione prove d'esame

c- quota di variabilità per lo svolgimento di attività integrative in orario antimeridiano.

d -durante l'ultimo anno di corso in applicazione della legge 107/2015 , utilizzando la quota di autonomia prevista già dal DPR 275/99 nel rispetto del monte ore previsto dal curriculum, sono state introdotte discipline opzionali a scelta dei singoli studenti



## 5) Attività integrative dell'anno( elenco)

PROGRAMMAZIONE				RENDICONTAZIONE	
attività	ARGOMENTO/ DESTINAZIONE	DATA/ DURATA Indicare se antimeridiana o no	N°PARTECIPANTI  Indicare la previsione	N°PARTECIPANTI  Effettivi	RICADUTA DIDATTICA
Partecipazione al Festival della filosofia	Modena-Carpi	17-18 settembre (2 giorni)	20	15	POSITIVA
Viaggio di istruzione	Torino	2-4 maggio (3 giorni)	20	17	
Progetto pluridisciplinare e "Sentieri della Libertà in primavera"	Percorso sulle tracce dei partigiani con la guida del prof. Lombardi	8 aprile	20	10	
Educazione alla salute	Incontro con esperti AVIS, AIDO, ADMO sulla donazione del sangue e degli organi	Secondo quadrimestre	20	20	
Convegni e conferenze su cittadinanza e Costituzione	Online e in presenza	Intero anno scolastico	20	20	
Attività di volontariato	Sul territorio	Intero anno scolastico	gruppo di interesse	2/9	
Assemblee su fatti di attualità	Online e in presenza	Intero anno scolastico	20	20	

## 6) Metodologie didattiche e strumenti per la valutazione

### 6.1 a metodologie didattiche – liceo delle scienze umane<sup>2</sup>

<b>DISCIPLINE</b>	<i>Ita</i>	<i>Lat</i>	<i>Ing</i>	<i>Sto</i>	<i>Fil</i>	<i>Sc umane</i>	<i>Mat</i>	<i>Fis</i>	<i>St arte</i>	<i>Sc nat</i>	<i>Sc mot</i>	<i>Irc</i>
LEZIONI FRONTALI	2	2	3	3	3	3	3	3	3	2	1	1
LEZIONI INTERATTIVE			2	3	3	2	2	2	1	1		3
LAVORI GRUPPO						1				1	3	
ATTIVITÀ LABORATORIO												
ALTRO				2	2				2			2

---

**2** Indicare la frequenza: 0.mai 1.raramente –2.spesso-3. sempre

DOCUMENTAZIONE DELLE ATTIVITÀ EDUCATIVE E DIDATTICHE

Pag. 45 di 67



ISTITUTO con certificato Sistema Qualità  
ISO 9001:2015

rev2022



## 6.2. a Modalità di verifica e numero di prove – liceo scienze umane

	<i>italiano</i>		<i>latino</i>		<i>storia</i>		<i>filosofia</i>		<i>Scienze umane</i>		<i>matem atica</i>		<i>fisica</i>		<i>St. dell'arte</i>		<i>Scienze naturali</i>		<i>Scienze motorie</i>		<i>Inglese</i>		<i>IRC</i>	
	P	R	P	R	P	R	P	R	P	R	P	R	P	R	P	R	P	R	P	R	P	R	P	R
<b>Interrogazioni</b>	3	3			3	3	4	4	4	3	2	1	2	1	1	1	3	2			2	4		
<b>Interrogazioni brevi</b>									1						1	1								
<b>Discussione strutturata</b>															2	2	0	1					6	6
<b>Elaborati sincroni (secondo tipologie diverse discipline)</b>	5	5			2	2			7	7	6	6	5	6	3	3								
<b>Elaborati asincroni</b>																	2	2						
<b>Test sincroni</b>	2	2	5	5															2	2	2	2		
<b>Elabrazione di progetti</b>																								
<b>Lavori di gruppo</b>																								
<b>Relazioni</b>																								
<b>Prove pratiche</b>																			4	4				

# *SIMULAZIONI PROVE SCRITTE*

*D O C U M E N T A Z I O N E   D E L L E   A T T I V I T À   E D U C A T I V E   E   D I D A T T I C H E*

Pag. 47 di 67



ISTITUTO con certificato Sistema Qualità  
ISO 9001:2015

rev2022



## SIMULAZIONE DI PRIMA PROVA

*Svolgi la prova, scegliendo tra una delle seguenti proposte*

### **TIPOLOGIA A - ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO**

#### **PROPOSTA A1**

**Alda Merini**, *Io non ho bisogno di denaro*, in *Terra d'amore* (2003)

**Alda Merini**, nata a Milano nel 1931, rivela precocemente il suo talento poetico, nonostante la formazione irregolare. Alterna periodi di malattia e salute, di oblio e di ritorno sulla scena letteraria; conosce il dramma dell'internamento in ospedali e cliniche psichiatriche, l'isolamento e l'indigenza. I suoi numerosi volumi di poesie e di aforismi riflettono l'intensità delle esperienze vissute e rivelano, nonostante tutto, un profondo attaccamento alla vita e alla poesia come espressione privilegiata dell'interiorità. Muore a Milano nel 2009.

Io non ho bisogno di denaro.  
Ho bisogno di sentimenti,  
di parole, di parole scelte sapientemente,  
di fiori detti pensieri,  
5. di rose dette presenze,  
di sogni che abitino gli alberi,  
di canzoni che facciano danzare le statue,  
di stelle che mormorino all' orecchio degli amanti.  
Ho bisogno di poesia,  
10. questa magia che brucia la pesantezza delle parole,  
che risveglia le emozioni e dà colori nuovi.

#### **1. Comprensione e analisi del testo**

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte alle domande proposte.

1.1 Riassumi brevemente il contenuto dei versi.

1.2 Osserva la struttura della poesia: quali periodi individui? Da quale rapporto logico-argomentativo sono collegati? Sottolinea gli accorgimenti retorico-stilistici relativi alla scelta e disposizione dei termini, agli effetti sonori e ritmici e sottolinea la loro funzione espressiva.

1.3 Nella poesia compare una netta contrapposizione tra il denaro e altri "oggetti" di cui l'io lirico afferma di aver bisogno. A quale ordine di valori sono ascrivibili tali "oggetti" e cosa rappresentano?

1.4 Cosa significano le espressioni "fiori detti pensieri" e "rose dette presenze"?

1.5 In che senso le canzoni possono far "danzare le statue"?

1.6 Che relazione si stabilisce tra gli "oggetti" elencati e la "poesia" cui è dedicato l'ultimo periodo? Perché la poesia viene definita "magia"?

1.7 L'io che compare nella lirica, oltre a rappresentare la poetessa, potrebbe identificarsi anche con il lettore, di cui si interpretano i bisogni. Condividi questa interpretazione? Ritieni che i nostri tempi abbiano bisogno di poesia?

#### **2. Approfondimento**

DOCUMENTAZIONE DELLE ATTIVITÀ EDUCATIVE E DIDATTICHE

Pag. 48 di 67



ISTITUTO con certificato Sistema Qualità  
ISO 9001:2015

rev2022





Selezionando liberamente autori e opere di tua conoscenza tra l'800 e il '900, approfondisci la discussione sulle trasformazioni che in questo arco di tempo hanno riguardato il ruolo del poeta e la concezione della poesia.

## **PROPOSTA A2**

### **Giovanni Verga, *Jeli il pastore*, da *Vita nei campi* (1880).**

Il protagonista della novella, Jeli, è un ragazzo cresciuto da solo e privo di qualsiasi istruzione che fa il pastore per vivere. Durante l'estate frequenta un giovane coetaneo di nobili origini, don Alfonso. Nella sua ingenuità, Jeli viene indotto a sposare Marta, una giovane popolana di cui è sempre stato innamorato, che con il matrimonio vuole solo garantirsi una posizione sociale e continuare a vedere indisturbata il suo nobile amante, don Alfonso. Quando Jeli scopre la tresca, reagisce assassinando don Alfonso.

5 Dopo che Scordu il Bucchierese si menò via la giumenta calabrese che aveva comprato a San Giovanni, col patto che gliela tenessero nell'armento sino alla vendemmia, il puledro zaino rimasto orfano non voleva darsi pace, e scorazzava su pei greppi del monte con lunghi nitriti lamentevoli, e colle froge (= narici) al vento. Jeli gli correva dietro, chiamandolo con forti grida, e il puledro si fermava ad ascoltare, col collo teso e le orecchie irrequiete, sferzandosi i fianchi colla coda. - È perché gli hanno portato via

la madre, e non sa più cosa si faccia - osservava il pastore. - Adesso bisogna tenerlo d'occhio perché sarebbe capace di lasciarsi andar giù nel precipizio. Anch'io, quando mi è morta la mia mamma, non ci vedevo più dagli occhi.

10 Poi, dopo che il puledro ricominciò a fiutare il trifoglio, e a darvi qualche boccata di malavoglia - Vedi! a poco a poco comincia a dimenticarsene.

- Ma anch'esso sarà venduto. I cavalli sono fatti per esser venduti; come gli agnelli nascono per andare al macello, e le nuvole portano la pioggia. Solo gli uccelli non hanno a far altro che cantare e volare tutto il giorno.

15 Le idee non gli venivano nette e filate l'una dietro l'altra, ché di rado aveva avuto con chi parlare e perciò non aveva fretta di scovarle e distrigarle in fondo alla testa, dove era abituato a lasciare che sbucciassero e spuntassero fuori a poco a poco, come fanno le gemme dei ramoscelli sotto il sole. - Anche gli uccelli, soggiunse, devono buscarsi il cibo, e quando la neve copre la terra se ne muoiono.

Poi ci pensò su un pezzetto. - Tu sei come gli uccelli; ma quando arriva l'inverno te ne puoi stare al fuoco senza far nulla.

20 Don Alfonso però rispondeva che anche lui andava a scuola, a imparare. Jeli allora sgranava gli occhi, e stava tutto orecchi se il signorino si metteva a leggere, e guardava il libro e lui in aria sospettosa, stando ad ascoltare con quel lieve ammiccar di palpebre che indica l'intensità dell'attenzione nelle bestie che più si accostano all'uomo. Gli piacevano i versi che gli accarezzavano l'udito con l'armonia di una canzone incomprensibile, e alle volte aggrottava le ciglia, appuntava il mento, e sembrava che un gran lavoro si stesse facendo nel suo interno; allora accennava di sì e di sì col capo, con un sorriso furbo, e si grattava la testa.

25 Jeli sarebbe rimasto delle giornate intiere a guardarlo, e tutto a un tratto lasciava scappare un'occhiata sospettosa. Non poteva persuadersi che si potesse poi ripetere sulla carta quelle parole che egli aveva dette, o che aveva dette don Alfonso, ed anche quelle cose che non gli erano uscite di bocca, e finiva col fare quel suo sorriso furbo.

30

### **Comprensione e analisi**

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte alle domande proposte.

1. Quali sono le caratteristiche del pastore Jeli ricavabili dal brano?

2. L'esperienza limitata di Jeli lo porta a esprimersi attraverso similitudini e immagini legate più al mondo della natura che a quello degli uomini. Rintracciale e cerca di individuare cosa vogliono significare.
3. Al mondo contadino di Jeli si contrappone l'esistenza di Don Alfonso, appena accennata, ma emblematica di una diversa condizione sociale. Quali caratteristiche del personaggio emergono dal brano? E come si configura il suo rapporto con Jeli?
4. Quali sono le principali conseguenze della mancanza di ogni istruzione nel comportamento del giovane pastore?

### Interpretazione

Jeli e Don Alfonso sono due coetanei, la cui esistenza è segnata fin dalla nascita dalla diversa condizione sociale e da percorsi formativi opposti. Rifletti, anche pensando a tanti romanzi dell'Ottocento e del Novecento dedicati alla scuola o alla formazione dei giovani, su come l'istruzione condizioni profondamente la vita degli individui; è un tema di grande attualità nell'Ottocento postunitario, ma è anche un argomento sempre presente nella nostra società, al centro di dibattiti, ricerche, testi letterari.

## TIPOLOGIA B – ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

### PROPOSTA B1

#### LA SINDROME DEL «RITIRO» CHE DILAGA TRA I RAGAZZI

**MAURO MAGATTI**, sociologo ed economista, con questo articolo pubblicato su *Il Corriere della sera* il 21 dicembre 2021 riflette su un fenomeno giovanile aggravato dalla pandemia.

- I sintomi c'erano già prima del Covid. Nel mondo giovanile — un universo variegato che si estende dagli adolescenti fino ai 30-35enni — si va diffondendo la sindrome del «ritiro» dal mondo. Una fuga come via per alleggerire la tensione che rivendica il diritto all'astensione, al silenzio, all'indifferenza, all'irrelevanza, se non addirittura — nei casi più gravi — allo scioglimento del legame sociale.
- 5 Ne aveva parlato qualche anno fa l'antropologo francese David Le Breton, che qualificava questo nuovo modo di essere giovanile col termine «biancore»: una apatia, una distanza che rivela l'impellente bisogno di prendere congedo da sé come risposta alla fatica di essere se stessi. Ora il Covid ha radicalizzato e moltiplicato questa sindrome. In molte scuole si segnalano casi di ragazzi che non frequentano più le lezioni, mentre i tanti centri di assistenza psicologica aperti in questi anni di
- 10 problema trasversale, che tocca tutte le classi sociali e le diverse fasce d'età: dagli adolescenti che col *lockdown* hanno introiettato una sorta di paura nei confronti dell'altro e del mondo esterno fino ai ragazzi più grandi che non lavorano e non studiano perché intrappolati in un vuoto da cui non riescono ad uscire o a chi decide di lasciare un buon lavoro perché non riesce più a trovare motivazioni per andare avanti.
- 15 Anche se non esclusiva (non dimentichiamo il movimento giovanile dei *Fridays for future* che si muove attorno ai temi della sostenibilità) la sindrome del ritiro segna in maniera evidente le nuove generazioni. Sono lontanissimi gli anni della contestazione in cui si rivendicava il diritto a desiderare. Così come sono lontani gli anni degli *yuppies*, quando le nuove generazioni pensavamo di poter cavalcare l'onda del nuovo mondo globalizzato, visto come un serbatoio di esperienze e possibilità.
- 20 È vero: nella seconda parte del '900 abbiamo scoperto il desiderio e lo abbiamo vissuto come una grande occasione di esplorazione e sperimentazione. Ma è già da qualche anno che i figli della società del benessere, liberi di desiderare, faticano a sostenere questa loro condizione. Perché? Le ragioni sono

DOCUMENTAZIONE DELLE ATTIVITÀ EDUCATIVE E DIDATTICHE

Pag. 50 di 67



ISTITUTO con certificato Sistema Qualità  
ISO 9001:2015

rev2022



diverse e intrecciano necessariamente percorsi personali con cambiamenti socioculturali. Tuttavia alcune considerazioni possono essere avanzate.

25 I ragazzi crescono in un ambiente che avvertono fortemente competitivo e performante, in cui bisogna essere sempre all'altezza non solo sul lavoro, ma in generale nella vita, nell'aspetto fisico, nelle relazioni e perfino nel sesso. Il senso di inadeguatezza si rivela nell'ansia diffusa o nelle crisi di panico che sono all'ordine del giorno. Ma negli anni è cresciuta anche la paura che suscita un mondo complesso che non si riesce a decodificare e che per di più sembra diventare sempre più minaccioso. Lo *shock* della pandemia e l'interruzione delle relazioni causata dal *lockdown* hanno dato ora il colpo di  
30 grazia.

Altri fattori di contesto concorrono a questo esito. Il ritiro del mondo appare come una possibilità in una situazione in cui il benessere diffuso risolve, in un modo o nell'altro, i problemi di sopravvivenza immediata, creando così una membrana in cui ragazzi possono permanere senza troppi problemi. La famiglia, da cui si esce tardissimo, è una cuccia protettiva in cui ci si può accomodare lontano dalle  
35 sfide di un mondo temibile. Ma un ruolo importante lo gioca anche il digitale. Sia perché contribuisce alla destrutturazione dei processi di individuazione che diventano sempre più precari: il flusso comunicativo si trasforma in una fluidità personale che fatica poi a trovare un punto di consistenza. Sia perché la rete mette concretamente a disposizione un mondo parallelo in cui immergersi, continuando ad avere relazioni con il mondo, mediate però da uno schermo (cioè a distanza di sicurezza e sotto controllo) che finisce per essere un ricettacolo delle proiezioni soggettive sulla realtà.

40 C'è ragione per preoccuparsi. La sindrome del ritiro — che l'emergenza infinita del Covid allarga a macchia d'olio — aggrava il problema di una transizione generazionale che sappiamo essere difficile: è urgente ripensare al modo in cui prepariamo i giovani a entrare in una società che parla ossessivamente di crescita, competitività, efficienza. E poco altro.

La sindrome del ritiro ci dice che, nel giro di poche generazioni, stiamo assistendo a un'inattesa  
45 implosione del desiderio. E la ragione va probabilmente cercata nell'aver combinato il desiderio ridotto a pulsione con l'ansia della *performance* e la iperfluidità del senso.

Freud insegnava che il desiderio, senza sublimazione, non porta da nessuna parte. E ora noi abbiamo una generazione che sembra non trovare più nel rapporto col mondo circostante appigli per mettere in campo quell'investimento libidico senza il quale la vita non decolla.

Invece che dire che solo i migliori ce la faranno, forse dobbiamo dire che abbiamo bisogno di tutti per  
50 risolvere i problemi che la generazione degli adulti lascia in eredità. Invece che astrarre i ragazzi dalla realtà fino a 25-30 anni, forse dobbiamo autorizzarli fin dalla adolescenza a misurarsi con la concretezza della vita, che è altra cosa da un libro o da un videogioco. Invece che allungare *ad libitum* gli anni dell'indeterminatezza esistenziale, forse dobbiamo reintrodurre qualche rito di passaggio che segni una scansione tra giovinezza e età adulta.

55 Il ritiro del mondo è un sintomo. Genitori e terapeuti sanno che è molto difficile riuscire a tirar fuori i ragazzi quando cadono in questo circuito. Forse la domanda che ci stanno lanciando è un po' più profonda. E, come sempre, la prima cosa è provare ad ascoltarla.

(MAURO MAGATTI, *La sindrome del "ritiro" che dilaga tra i ragazzi*, in *Il Corriere della Sera*, 21 dicembre 2021)

60

## Comprensione e analisi

1. Riassumi il testo mettendo in evidenza la tesi principale e gli argomenti addotti
2. Proponi una tua autonoma definizione di "ritiro dal mondo".
3. Perché il benessere generalizzato favorisce il fenomeno oggetto di analisi in questo contributo?
4. Quale ruolo svolge il "digitale" nella "sindrome del ritiro"?
5. Cosa si intende per "transizione generazionale" (r. 47)?
6. Illustra e commenta il concetto di "implosione del desiderio" (r. 51).
7. Spiega il riferimento ai *Fridays for future*: perché l'autore menziona tale movimento?

## Produzione

Esprimi il tuo giudizio a proposito del tema affrontato da Mauro Magatti, facendo riferimento alle tue conoscenze personali e di studio. Scrivi un testo argomentativo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso, che puoi, se lo ritieni utile, dividere in paragrafi

### PROPOSTA B2

#### LA DIALETTICA DELL'ILLUMINISMO TRA AUSCHWITZ E HOLLYWOOD

**Angelo Bolaffi** è un filosofo della politica e germanista; ha insegnato Filosofia politica nell'Università "La Sapienza" di Roma. Dal 2007 al 2011 è stato direttore dell'Istituto di cultura italiana di Berlino.

Nel seguente articolo specialistico Bolaffi riflette sugli “errori” dell'opera *Dialettica dell'illuminismo* di Horkheimer e Adorno.

Per le stesse ragioni per le quali la *Dialettica dell'illuminismo* [...] divenne un libro di culto della generazione che si preparava a "fare il Sessantotto", cioè perché sembrò offrire tutti gli argomenti filosofici necessari per formulare non solo una critica radicale delle società di tardo-capitalismo ma un rifiuto totale della modernità e dell'intera tradizione di pensiero dell'Occidente, per queste stesse  
5 ragioni quest'opera oggi ci appare indifendibile. Sbagliata politicamente e filosoficamente<sup>1</sup>. Le obiezioni [...] più drastiche furono quelle sollevate da Lucio Colletti<sup>2</sup>. [Per lui] la *Dialettica dell'illuminismo* sarebbe, infatti, l'esempio più rappresentativo del fallimento teorico (e politico) provocato dallo scambio tra critica romantica dell'intelletto e della scienza moderna e critica storico-sociale del capitalismo. [...]

E tuttavia la *Dialettica dell'illuminismo* non può essere letta semplicemente come un'opera teorica ma  
10 soprattutto come testimonianza, formulata mediante categorie filosofiche, di una vicenda biografica. Come un documento del disperato tentativo, e del suo drammatico fallimento, di trovare “una ragione in tanta follia” da parte di due intellettuali alto-borghesi stretti nella morsa della fuga dal nazismo da un lato e del trauma provocato sulla loro sensibilità dall'impatto con la cruda realtà dell'*American way of life*<sup>3</sup>, dall'altro.

Non dunque, semplicisticamente, come una incomprensibile e frettolosa resa nell'esilio dorato della California nei confronti della “tedeschissima” tradizione della *Kulturkritik*<sup>4</sup>. Quanto, piuttosto, come una sorta di naufragio teorico causato da un gesto di *hybris* [tracotanza] intellettuale, anch'esso pure così tipicamente tedesco: riuscire a formulare un paradigma interpretativo in grado di offrire contemporaneamente la diagnosi critica tanto del fenomeno nazista quanto dell'industria culturale  
15 americana. [...]

Ritenere che fosse possibile mettere in piedi un apparato categoriale in forza del quale, conservando un minimo di coerenza logica, poter sviluppare simultaneamente un'analisi della dinamica socio-culturale dell'America del *New Deal* e della dittatura nazista, dell'industria culturale e del campo di sterminio, insomma pretendere di poter applicare lo stesso metro di giudizio a Hollywood e ad Auschwitz quasi che la “vita organizzata” di quotidiano tardo-borghese e quella del “Lager” fossero  
20 qualcosa di analogo: un'impresa non solamente impossibile ma assurda. [...]

Ovviamente questo non vuol dire affatto che la diagnosi dell'industria culturale americana sviluppata nella *Dialettica dell'illuminismo* non contenga osservazioni fulminanti e intuizioni davvero profetiche, diventate oggi purtroppo realtà, relativamente alla natura dei media e alla loro potenzialità di manipolazione delle coscienze e, quindi, di minaccia per la democrazia.

Per questo la ricaduta in una filosofia della storia, sia pur riveduta e corretta, e le forzature polemiche

DOCUMENTAZIONE DELLE ATTIVITÀ EDUCATIVE E DIDATTICHE

Pag. 52 di 67



ISTITUTO con certificato Sistema Qualità  
ISO 9001:2015

rev2022



- 30 secondo le quali [...] l'illuminismo si sarebbe rivelato anziché *medium* di emancipazione luogo di incubazione della ragione totalitaria, appaiono non tanto una svista filosofica, una sorta di sgrammaticatura filosofica, quanto piuttosto l'esito inevitabile della pretesa di formulare un paradigma unico in base al quale criticare tanto le società liberali di tardo-capitalismo che le esperienze totalitarie, e in particolare quella del nazionalsocialismo.
- 35 Solo un imperdonabile daltonismo politico-filosofico può spiegare l'omologazione della democrazia americana, certo imperfetta e "corporata", basata tanto sul principio dell'"individualismo possessivo" e dell'oppressione classista che sui valori costituzionalmente garantiti dei "diritti dell'uomo e del cittadino", col regime colpevole di aver provocato quel trauma storico-universale [...] che è stata la Shoah.
- 40 Pensare, come si sostiene nella *Dialettica dell'illuminismo* e come affermarono all'inizio degli anni Quaranta anche altri esponenti della Scuola di Francoforte nell'esilio americano, che il nazismo fosse "solo" una variante di un più complessivo processo di organizzazione/trasformazione del capitalismo in "capitalismo di Stato" [...] è uno degli abbagli più clamorosi della vicenda intellettuale e filosofica della prima metà del Novecento.
- (A. BOLAFFI, *La Dialettica dell'illuminismo tra Auschwitz e Hollywood*, in "Micromega", Gruppo editoriale L'Espresso, 5/2002 novembre-dicembre, pp. 191-195)
- 45

1. Anche gli autori presero apertamente le distanze da essa.
2. Lucio Colletti, docente di Filosofia della storia all'Università di Salerno e di Filosofia teoretica all'Università di Roma, è autore di numerosi lavori sul marxismo teoretico.
3. Stile di vita statunitense.
4. Cultura critica. In Germania, soprattutto a cavallo tra Ottocento e Novecento, tale atteggiamento critico ha coniugato la polemica nei confronti delle forme politiche e dei valori liberal-democratici con il rifiuto dei processi culturali che hanno contrassegnato l'epoca moderna.

## Comprensione e analisi

1. Riassumi il testo mettendo in evidenza la tesi principale e gli argomenti addotti
2. Quale tecnica argomentativa adotta l'autore per la costruzione del testo?
3. Quale funzione ha dal punto di vista argomentativo il riferimento alla biografia di Horkheimer e Adorno?
4. Nella sua critica all'impostazione teorica di Horkheimer e Adorno, l'autore dell'articolo riconosce tuttavia dei meriti a *Dialettica dell'illuminismo*: individuali nel testo e spiega la funzione che riveste questa precisazione nel contesto argomentativo.
5. Nel marcare la distanza che sussiste tra il nazismo e la società capitalistica statunitense, l'autore dell'articolo ammette alcuni difetti di quest'ultima; individuali nel testo e spiega la funzione che riveste questa precisazione nel contesto argomentativo.

## Produzione

In *Dialettica dell'illuminismo* Horkheimer e Adorno hanno esposto una critica radicale della società e del pensiero occidentale in un momento storico molto complesso da interpretare. Anche oggi gli intellettuali sono chiamati a prendere una posizione, soprattutto di fronte ai movimenti popolari che sono sbocciati in tutto il mondo. Esprimi il tuo giudizio a proposito del tema affrontato da Angelo Bolaffi, chiarendo se, a tuo parere, gli intellettuali debbano svolgere la funzione di "coscienza critica" delle masse o se debbano partecipare ai cambiamenti direttamente dall'interno, facendo riferimento alle tue conoscenze personali e di studio. Scrivi un testo argomentativo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso, che puoi, se lo ritieni utile, dividere in paragrafi

### PROPOSTA B3

#### UNA SOCIETÀ CHE HA PAURA DELLA DIVERSITÀ

**Gianluca Nicoletti**, giornalista e scrittore, con questo articolo pubblicato su *La Stampa* il 4 gennaio 2022, ha commentato il caso di un bimbo affogato a due anni dalla madre convinta che fosse autistico

Una madre ha annegato il suo piccolo perché non tollerava l'idea che potesse avere un cervello fuori *standard*. Sembra che nessun medico le avesse consegnato una diagnosi di neurodiversità, eppure il solo supporre che nella testa di quel figlioletto di due anni e mezzo qualcosa non fosse nella norma è bastato a quella donna per eseguire una sentenza di morte. È sintomo di una profonda incapacità di gestire con strumenti moderni l'arcaico pregiudizio di cui è intriso il possibile disallineamento mentale di un proprio congiunto; in tempi molto meno remoti di quello che si possa credere, qualora ci si trovasse a dover fare i conti con un figlio che, si capiva, non avrebbe proprio posseduto la percentuale minima di senno richiesta per non dare nell'occhio, si faceva internare in tutta fretta e il più lontano possibile da casa, dove sarebbe restato per tutto il resto della sua vita. Non era raro che la famiglia inscenasse perfino un finto funerale, unico suggello socialmente accettabile a quell'onta che avrebbe gettato su tutta la stirpe il sospetto di un sangue malato.

Per questo il fatto di Torre del Greco non è solo il dramma di una famiglia: è rivelatore di una ben più estesa lacuna culturale, spesso difficile da individuare perché circoscritta alla sola difficoltà di elaborare in maniera civilizzata la più indicibile delle possibili disabilità, che è quella mentale.

Ho avuto più di un segnale di quanto siamo ancora attraversati da un limaccioso retropensiero, ignorante e superstizioso, un residuo del vecchio mondo, che, nonostante le belle apparenze e la brillantezza dell'argomentare, contamina persino chi ha il privilegio di una forte presenza nei *media*.

Non conto più le volte che anche da illustri opinionisti mi sia sentito dare dell'incapace di cogliere l'ironia quando mi sono permesso di segnalare il loro uso incivile di termini come "bambino ritardato" o "autistico" e persino "mongoloide", intesi come categoria dispregiativa per evidenziare la scarsa attitudine alla giusta comprensione della realtà da parte di loro antagonisti ideologici.

Per quanto possa essere a tanti fastidioso, il nostro progredire evolutivo è generato da un pensiero definito anche con disprezzo "politicamente corretto"; è la migliore definizione del nostro esserci alleggeriti da molti pregiudizi capaci di scatenare sofferenza, anche se sicuramente evoca distorsione e forzature ipocrite, quando se ne abusa come dogma. In realtà il cervello ribelle è ancora assai più ostico a digerire per il criptobenpensante di quanto lo sia il diverso comportamento sessuale e affettivo, la diversa provenienza geografica, il diverso colore della pelle: fa paura perché quasi tutti abbiamo il sospetto di essere noi stessi o avere in famiglia portatore occulti di qualcuno di quei segnali che potrebbero fare di un essere umano libero un individuo che una gran parte della collettività, anche se non lo dice apertamente, ancora preferirebbe rinchiuso al sicuro. Ammetterlo è duro: sarà più facile per tutti pensare che tutto il problema dell'inaccettabile diversità mentale sia solo in quella mamma affogatrice. Per stare tranquilli basta convincerci di essere parte della società dei savi: solo così nulla avremo da rimproverarci.

35

DOCUMENTAZIONE DELLE ATTIVITÀ EDUCATIVE E DIDATTICHE

Pag. 54 di 67



ISTITUTO con certificato Sistema Qualità  
ISO 9001:2015

rev2022



## Comprensione e analisi

1. Riassumi il testo mettendo in evidenza la tesi principale e gli argomenti addotti.
2. Nel primo capoverso sono utilizzate varie espressioni che alludono alla disabilità intellettiva. Ognuna di esse evidenzia un diverso punto di vista: cerca di comprendere e spiegare le differenze tra le espressioni utilizzate.
3. Illustra il significato dell'espressione "limaccioso retropensiero, ignorante e superstizioso" (r. 17-18).
4. Il quarto capoverso esordisce con "Non conto più...": che funzione ha un simile inizio di frase al centro dell'articolo?
5. Che cosa indica l'espressione "politicamente corretto"? (r. 27)
6. Esamina lo stile del testo (registro, scelte lessicali, sintassi...)

## Produzione

In questo articolo Gianluca Nicoletti critica senza riserve la "difficoltà di elaborare in maniera civilizzata la più indicibile delle possibili disabilità, che è quella mentale". Facendo riferimento a tue conoscenze personali e di studio, evidenzia come testimonianze artistiche, cinematografiche e letterarie abbiano cercato di dare un loro contributo per una considerazione più civile della neurodiversità.

## **RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ**

### **PROPOSTA C1**

“La solitudine non è vivere da soli, la solitudine è il non essere capaci di fare compagnia a qualcuno o a qualcosa che sta dentro di noi, la solitudine non è un albero in mezzo a una pianura dove ci sia solo lui, è la distanza tra la linfa profonda e la corteccia, tra la foglia e la radice. Credo che sia questa la prima solitudine, il non sentirci utili.”

JOSÈ SARAMAGO, *L'anno della morte di Riccardo Reis*, Feltrinelli 1985

Commenta questa affermazione di Josè Saramago (scrittore portoghese e premio Nobel nel 1998) nel romanzo “L'anno della morte di Riccardo Reis”, riflettendo sul concetto di solitudine e inutilità, anche sulla base della tua personale esperienza.

Articola, se vuoi, la struttura della tua riflessione in paragrafi opportunamente titolati e presenta la trattazione con un titolo complessivo che ne esprima in una sintesi coerente il contenuto.

### **PROPOSTA C2**

“Era una notte del giugno 1981, e per me era la notte prima degli esami di maturità. Avevo studiato per mesi, attendendo con timore il momento finale, ed ero naturalmente terrorizzato. Pensavo al giorno dopo, alla commissione nella quale sedeva, come membro esterno, il terribile prof. Lovati, che era stato preceduto dalla notizia della sua draconiana severità (non sarebbe rimasta una leggenda, visto che su diciassette i bocciati furono tre, tra i quali uno ammesso con la media del sette). Avrei dovuto dormire, ma non riuscivo a dormire. Avrei voluto studiare, ma non sapevo cosa studiare.”

A un certo punto, verso le dieci, suonò il telefono: era uno dei miei compagni di classe che mi diceva che, tramite complicati traffici, avevamo in anticipo i titoli delle tracce della prova di italiano che avremmo dovuto svolgere il giorno dopo. Immediatamente ci precipitammo a casa di uno di noi dove passammo tutta la notte a preparare i temi utilizzando quei titoli che, naturalmente, il giorno dopo non uscirono. Riuscimmo comunque a svolgerli, fummo promossi con ottimi voti e la maturità rimase – almeno per me – solo una sbiadita memoria. Gli esami che a essa seguirono, ben più difficili, ne smorzarono il ricordo. Però un pensiero mi resta ancora in mente di quei giorni: come fu possibile che un gruppo di studenti composti da ragazzi intelligenti e preparati potesse abboccare a occhi chiusi a una sciocchezza come quella dei temi sfuggiti in anticipo al ministero? Ci buttammo a capofitto su quei titoli e nessuno di noi si pose il minimo dubbio sulla loro veridicità: perché?

La risposta, in realtà, era nei libri che avevamo studiato e tradotto dal latino, e in particolare nel *De bello Gallico*. Giulio Cesare, in Gallia, ha di fronte avversari temibili, forti e coraggiosi: sono pronti a muovere battaglia e vorrebbero trovarsi davanti l'esercito dei Romani debole, spaventato e sul punto di darsi alla fuga per giungere a una facile vittoria. Per questo, quando ai Galli arriva la falsa notizia della debolezza del nemico, la credono immediatamente vera e si gettano in un attacco dissennato che li porta a una catastrofica sconfitta. I Galli sono guerrieri forti e coraggiosi ma perdono contro i Romani, perché, spiega Cesare, *ferè libenter homines id quod volunt credunt*: di solito gli uomini credono volentieri in ciò che desiderano. Non in ciò che è vero.

La stessa cosa accadde a noi: ormai soli di fronte all'esame di maturità, quello che desideravamo era un aiuto, qualcosa che ci facesse sentire meno vulnerabili. Arrivarono i falsi titoli dei temi e, come i Galli, ci credemmo. Ecco l'insegnamento della mia maturità: quanto sia facile far credere una sciocchezza a chi desidera con tutto il cuore che quella sciocchezza sia vera.”

ROBERTO BURIONI, *Balle mortali. Meglio vivere con la scienza che morire coi ciarlatani*, Rizzoli, 2018

Così scrive Roberto Burioni in apertura del suo saggio *Balle mortali. Meglio vivere con la scienza che morire coi ciarlatani*, in cui esamina le conseguenze catastrofiche a cui vanno incontro i pazienti che preferiscono affidarsi a “praticoni senza scrupoli” e alle loro tranquillizzanti menzogne anziché ai dati certi, alle prove sperimentali e al metodo scientifico della medicina.

Esprimi la tua opinione sul tema, facendo gli opportuni riferimenti anche alla disinformazione e al nuovo oscurantismo, in cui proliferano le *fake-news*, che, se in campo medico possono uccidere, in settori diversi inducono comunque alla rovina, anche economica. Attingi, oltre che alle tue letture personali, alle conoscenze apprese durante il tuo percorso di studi.

La trattazione può essere eventualmente articolata in paragrafi opportunamente titolati e presentare un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto

---

*Durata massima della prova: 6 ore.*

*È consentito l'uso del dizionario italiano e del dizionario bilingue (italiano-lingua del Paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.*

*Non è consentito lasciare l'Istituto prima che siano trascorse 4 ore dalla consegna delle tracce (con deroga – per motivi organizzativi - rispetto all'indicazione di 3 ore prevista per la prova ufficiale dell'Esame di Stato)*



## SIMULAZIONE SECONDA PROVA SCRITTA SCIENZE UMANE

### PRIMA PARTE

*Il candidato, partendo dal testo proposto, rifletta sulla crisi dello Stato moderno e della democrazia nell'era della globalizzazione, soffermandosi in particolare sui caratteri fondanti del sistema democratico e sulle ragioni di quella che il sociologo Larry Diamond (2008) ha definito "recessione democratica" in molti Paesi del mondo. Evidenzi inoltre il ruolo della scuola e dell'istruzione nella formazione della coscienza democratica.*



«I sistemi democratici attraversano una crisi profonda in relazione non soltanto al deterioramento continuo della qualità della partecipazione politica da parte della massa dei cittadini, ma anche agli effetti della globalizzazione economica, ovvero della formazione del mercato unico mondiale.

I sistemi politici si sono formati in età moderna nell'ambito degli Stati nazionali. A loro fondamento stava il presupposto che i governi, sia liberali e democratici sia autoritari, avessero gli strumenti per regolare mediante le leggi, frutto di processi decisionali interni a ciascun paese, la vita dei corpi politici e sociali compresi nei confini del territorio statale. Attributo decisivo del potere sovrano nazionale era la possibilità e la capacità di regolare anche l'economia, tanto che l'«economia nazionale» era considerata componente essenziale dello Stato, il quale, infatti, regolava le esportazioni e le importazioni, i settori produttivi, la moneta e le finanze. Il processo democratico non aveva alterato questo meccanismo, seppure avesse provveduto a dare una nuova legittimazione alla sovranità, estendendo a tutti i cittadini il diritto di partecipazione alla formazione dei governi. Orbene, la globalizzazione ha già avuto e continua ad avere tra i suoi effetti quello di alterare completamente la sovranità degli Stati medi e piccoli, che, già tradizionalmente debole, viene ora ridotta pressoché a una finzione giuridica. A mantenere gli attributi della sovranità nell'epoca attuale restano soltanto gli Stati maggiori e in molti casi anch'essi con difficoltà».

M. L. Salvadori, *Le inquietudini dell'uomo onnipotente*, Laterza, Roma-Bari 2003



## SECONDA PARTE

*Il candidato risponda a tre dei seguenti quesiti.*

1. Quali sono le caratteristiche fondamentali dello Stato moderno?
2. Quali sono le differenze fra regime liberale, regime democratico e regime totalitario?
3. Quale rapporto istituisce John Dewey fra democrazia ed educazione?
4. Che cosa si intende con “punto di vista etico” e “punto di vista emico” in antropologia?
5. Che cos'è la secolarizzazione? A quali ragioni storiche è dovuta?
6. Che cosa si intende con l'espressione “esplosione scolastica”? Quali ne sono le cause?

*Durata massima della prova: 6 ore.*

*È consentito l'uso del dizionario italiano e del dizionario bilingue (italiano-lingua del Paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.*



# **GRIGLIE DI VALUTAZIONE:**

**PRIMA PROVA**

**SECONDA PROVA**

**COLLOQUIO**



## GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA. TIPOLOGIA A

INDICATORI GENERALI	DESCRITTORI				
<b>1a. Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo</b>	<b>10</b> <i>Pienamente Efficaci e puntuali</i>	<b>9/8/7</b> <i>Efficaci e puntuali/ Nel complesso efficaci e puntuali</i>	<b>6</b> <i>Lineari anche se parzialmente efficaci e non sempre puntuali</i>	<b>5/4</b> <i>Spesso confuse e/o non puntuali</i>	<b>3/2/1</b> <i>Decisamente confuse e non puntuali</i>
<b>1b. Coesione e coerenza testuale</b>	<b>10</b> <i>Apprezzabili</i>	<b>9/8/7</b> <i>Complete/ Nel complesso adeguate</i>	<b>6</b> <i>Essenziali e basate su collegamenti semplici</i>	<b>5/4</b> <i>Limitate a parti del testo o scarse</i>	<b>3/2/1</b> <i>Molto scarse/ Assenti</i>
<b>2a. Ricchezza e padronanza lessicale</b>	<b>12/11</b> <i>Presenti e pienamente rispondenti</i>	<b>10/9/8</b> <i>Adeguate/ Nel complesso adeguate</i>	<b>7</b> <i>Essenziali</i>	<b>6/5/4</b> <i>Scarse</i>	<b>3/2/1</b> <i>Molto limitate/ Assenti</i>
<b>2b. Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia e sintassi). Uso corretto ed efficace della punteggiatura</b>	<b>18/17</b> <i>Pienamente rispettati</i>	<b>16/15/14/13</b> <i>Generalmente rispettati/ Discretamente rispettati</i>	<b>12/11</b> <i>Parzialmente rispettati (con imprecisioni e/o alcuni errori non gravi)</i>	<b>10/9/8/7/6</b> <i>Scarsamente rispettati (con imprecisioni ed errori)</i>	<b>5/4/3/2/1</b> <i>Non rispettati/ Assenti</i>
<b>3a. Ampiezza, pertinenza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali</b>	<b>5</b> <i>Conoscenze precise ed esaurienti, inserite in un ampio contesto culturale</i>	<b>4</b> <i>Conoscenze e riferimenti generalmente ampi e pertinenti</i>	<b>3</b> <i>Conoscenze essenziali</i>	<b>2</b> <i>Conoscenze scarse</i>	<b>1</b> <i>Conoscenze molto lacunose</i>
<b>3b. Espressione di giudizi critici e valutazioni personali</b>	<b>5</b> <i>Valutazioni e giudizi coerenti e sviluppati in modo personale</i>	<b>4</b> <i>Valutazioni e giudizi coerenti ed adeguatamente motivati</i>	<b>3</b> <i>Essenziali o parzialmente presenti</i>	<b>2</b> <i>Scarsi e/o non motivati</i>	<b>1</b> <i>Confusi o non coerenti o assenti</i>
INDICATORI SPECIFICI	DESCRITTORI				
<b>1A. Rispetto dei vincoli posti dalla consegna</b>	<b>10</b> <i>Consegne e vincoli pienamente rispettati</i>	<b>9/8/7</b> <i>Consegne e vincoli rispettati in modo adeguato/generalmente rispettati</i>	<b>6</b> <i>Consegne e vincoli fondamentali rispettati</i>	<b>5/4</b> <i>Consegne e vincoli rispettati solo occasionalmente</i>	<b>3/2/1</b> <i>Consegne e vincoli non rispettati</i>
<b>2A. Capacità di comprendere il testo nel senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici</b>	<b>10</b> <i>Comprensione approfondita e completa</i>	<b>9/8/7</b> <i>Comprensione corretta e completa/ globalmente corretta e adeguata</i>	<b>6</b> <i>Comprensione essenziale</i>	<b>5/4</b> <i>Comprensione scarsa</i>	<b>3/2/1</b> <i>Comprensione molto limitata o assente</i>
<b>3A. Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica</b>	<b>10</b> <i>Completa e precisa</i>	<b>9/8/7</b> <i>Adeguate/ globalmente adeguata</i>	<b>6</b> <i>Sufficiente, anche se parziale o con imprecisioni</i>	<b>5/4</b> <i>Scarsa</i>	<b>3/2/1</b> <i>Molto limitata o assente</i>
<b>4A. Interpretazione corretta e articolata del testo</b>	<b>10</b> <i>Pienamente corretta e articolata in modo sicuro</i>	<b>9/8/7</b> <i>Corretta e nel complesso ben articolata/articolata discretamente</i>	<b>6</b> <i>Sostanzialmente corretta anche se poco articolata</i>	<b>5/4</b> <i>Scarsamente corretta</i>	<b>3/2/1</b> <i>Non corretta</i>
<b>PUNTEGGIO PARTE GENERALE (max 60 pt)</b>	<b>PUNTEGGIO PARTE SPECIFICA (max 40 pt)</b>		<b>PUNTEGGIO TOTALE</b>	<b>PUNTEGGIO TOT./5 = VOTO</b>	

## GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA. TIPOLOGIA B

INDICATORI GENERALI	DESCRITTORI				
<b>1a. Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo</b>	<b>10</b> <i>Pienamente Efficaci e puntuali</i>	<b>9/8/7</b> <i>Efficaci e puntuali/ Nel complesso efficaci e puntuali</i>	<b>6</b> <i>Lineari anche se parzialmente efficaci e non sempre puntuali</i>	<b>5/4</b> <i>Spesso confuse e/o non puntuali</i>	<b>3/2/1</b> <i>Decisamente confuse e non puntuali</i>
<b>1b. Coesione e coerenza testuale</b>	<b>10</b> <i>Apprezzabili</i>	<b>9/8/7</b> <i>Complete/ Nel complesso adeguate</i>	<b>6</b> <i>Essenziali e basate su collegamenti semplici</i>	<b>5/4</b> <i>Limitate a parti del testo o scarse</i>	<b>3/2/1</b> <i>Molto scarse/ Assenti</i>
<b>2a. Ricchezza e padronanza lessicale</b>	<b>12/11</b> <i>Presenti e pienamente rispondenti</i>	<b>10/9/8</b> <i>Adeguate/ Nel complesso adeguate</i>	<b>7</b> <i>Essenziali</i>	<b>6/5/4</b> <i>Scarse</i>	<b>3/2/1</b> <i>Molto limitate/ Assenti</i>
<b>2b. Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia e sintassi). Uso corretto ed efficace della punteggiatura</b>	<b>18/17</b> <i>Pienamente rispettati</i>	<b>16/15/14/13</b> <i>Rispettati/ Discretamente rispettati</i>	<b>12/11</b> <i>Parzialmente rispettati (con imprecisioni e/o alcuni errori non gravi)</i>	<b>10/9/8/7/6</b> <i>Scarsamente rispettati (con imprecisioni ed errori)</i>	<b>5/4/3/2/1</b> <i>Non rispettati/ Assenti</i>
<b>3a. Ampiezza, pertinenza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali</b>	<b>5</b> <i>Conoscenze precise ed esaurienti, inserite in un ampio contesto culturale</i>	<b>4</b> <i>Conoscenze e riferimenti generalmente ampi e pertinenti</i>	<b>3</b> <i>Conoscenze essenziali</i>	<b>2</b> <i>Conoscenze scarse</i>	<b>1</b> <i>Conoscenze molto lacunose</i>
<b>3b. Espressione di giudizi critici e valutazioni personali</b>	<b>5</b> <i>Valutazioni e giudizi coerenti e sviluppati in modo personale</i>	<b>4</b> <i>Valutazioni e giudizi coerenti ed adeguatamente motivati</i>	<b>3</b> <i>Essenziali o parzialmente presenti</i>	<b>2</b> <i>Scarsi e/o non motivati</i>	<b>1</b> <i>Confusi o non coerenti o assenti</i>
INDICATORI SPECIFICI	DESCRITTORI				
<b>1B. Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto</b>	<b>14/13</b> <i>Corretta e precisa</i>	<b>12/11/10</b> <i>Corretta/ generalmente corretta</i>	<b>9/8</b> <i>Accettabile anche se non sempre precisa</i>	<b>7/6</b> <i>parziale</i>	<b>5/4/3/2/1</b> <i>occasionale/ difficoltosa/ assente</i>
<b>2B. Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti</b>	<b>13</b> <i>Soddisfacente</i>	<b>12/11/10/9</b> <i>Adeguate/ complessivamente adeguate/ discreta</i>	<b>8</b> <i>Parzialmente adeguata</i>	<b>7/6/5</b> <i>Scarsa/ occasionale nella coerenza</i>	<b>4/3/2/1</b> <i>Molto limitata/ non rilevabile</i>
<b>3B. Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione</b>	<b>13</b> <i>Complete e precise</i>	<b>12/11/10/9</b> <i>Adeguate/ globalmente adeguate/ discrete</i>	<b>8</b> <i>Sufficienti, anche se parziali o con imprecisioni</i>	<b>7/6/5</b> <i>Scarse</i>	<b>4/3/2/1</b> <i>Molto limitate o assenti</i>
<b>PUNTEGGIO PARTE GENERALE (max 60 pt)</b>	<b>PUNTEGGIO PARTE SPECIFICA (max 40 pt)</b>		<b>PUNTEGGIO TOTALE</b>		<b>PUNTEGGIO TOT/5 = VOTO</b>

## GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA. TIPOLOGIA C

INDICATORI GENERALI	DESCRITTORI				
<b>1a. Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo</b>	<b>10</b> <i>Pienamente Efficaci e puntuali</i>	<b>9/8/7</b> <i>Efficaci e puntuali/ Nel complesso efficaci e puntuali</i>	<b>6</b> <i>Lineari anche se parzialmente efficaci e non sempre puntuali</i>	<b>5/4</b> <i>Spesso confuse e/o non puntuali</i>	<b>3/2/1</b> <i>Decisamente confuse e non puntuali</i>
<b>1b. Coesione e coerenza testuale</b>	<b>10</b> <i>Apprezzabili</i>	<b>9/8/7</b> <i>Complete/ Nel complesso adeguate</i>	<b>6</b> <i>Essenziali e basate su collegamenti semplici</i>	<b>5/4</b> <i>Limitate a parti del testo o scarse</i>	<b>3/2/1</b> <i>Molto scarse/ Assenti</i>
<b>2a. Ricchezza e padronanza lessicale</b>	<b>12/11</b> <i>Presenti e pienamente rispondenti</i>	<b>10/9/8</b> <i>Adeguate/ Nel complesso adeguate</i>	<b>7</b> <i>Essenziali</i>	<b>6/5/4</b> <i>Scarse</i>	<b>3/2/1</b> <i>Molto limitate/ Assenti</i>
<b>2b. Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia e sintassi). Uso corretto ed efficace della punteggiatura</b>	<b>18/17</b> <i>Pienamente rispettati</i>	<b>16/15/14/13</b> <i>Rispettati/ Discretamente rispettati</i>	<b>12/11</b> <i>Parzialmente rispettati (con imprecisioni e/o alcuni errori non gravi)</i>	<b>10/9/8/7/6</b> <i>Scarsamente rispettati (con imprecisioni ed errori)</i>	<b>5/4/3/2/1</b> <i>Non rispettati/ Assenti</i>
<b>3a. Ampiezza, pertinenza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali</b>	<b>5</b> <i>Conoscenze e precise ed esaurienti, inserite in un ampio contesto culturale</i>	<b>4</b> <i>Conoscenze e riferimenti generalmente ampi e pertinenti</i>	<b>3</b> <i>Conoscenze essenziali</i>	<b>2</b> <i>Conoscenze scarse</i>	<b>1</b> <i>Conoscenze molto lacunose</i>
<b>3b. Espressione di giudizi critici e valutazioni personali</b>	<b>5</b> <i>Giudizi e valutazioni coerenti e sviluppati in modo personale</i>	<b>4</b> <i>Giudizi e valutazioni coerenti ed adeguatamente motivati</i>	<b>3</b> <i>Giudizi e valutazioni semplici ma generalmente coerenti</i>	<b>2</b> <i>Giudizi e valutazioni imprecisi e/o non motivati</i>	<b>1</b> <i>Giudizi e valutazioni confusi o non coerenti</i>
INDICATORI SPECIFICI	DESCRITTORI				
<b>1C. Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione</b>	<b>14/13</b> <i>Precise e puntuali</i>	<b>12/11/10</b> <i>Adeguate/ in massima parte adeguate</i>	<b>9/8</b> <i>Accettabili anche se non sempre precise</i>	<b>7/6</b> <i>Parziali</i>	<b>5/4/3/2/1</b> <i>Occasionali/ difficili/ assenti</i>
<b>2C. Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione</b>	<b>13</b> <i>Sviluppo chiaro ed efficace</i>	<b>12/11/10/9</b> <i>Sviluppo lineare e chiaro/ complessivamente lineare e chiaro</i>	<b>8</b> <i>Sviluppo semplice, per gran parte lineare</i>	<b>7/6/5</b> <i>Sviluppo scarsamente lineare e non sempre chiaro/ lineare e chiaro solo a tratti</i>	<b>4/3/2/1</b> <i>Sviluppo confuso/ sviluppo molto disordinato</i>
<b>3C. Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali</b>	<b>13</b> <i>Precisione e ricchezza nell'articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali</i>	<b>12/11/10/9</b> <i>Conoscenze e riferimenti culturali articolati e corretti complessivamente estesi e corretti</i>	<b>8</b> <i>Conoscenze e riferimenti sufficienti, anche se parziali o con qualche imprecisione</i>	<b>7/6/5</b> <i>Conoscenze e riferimenti scarsi o spesso imprecisi</i>	<b>4/3/2/1</b> <i>Conoscenze e riferimenti molto limitati o assenti</i>
<b>PUNTEGGIO PARTE GENERALE (max 60 pt)</b>	<b>PUNTEGGIO PARTE SPECIFICA (max 40 pt)</b>		<b>PUNTEGGIO TOTALE</b>		<b>PUNTEGGIO TOT/5 = VOTO</b>

**Griglia di valutazione per la prova di Scienze Umane elaborata dalla commissione, ai sensi dei quadri di riferimento allegati al d.m. n. 769 del 2018. Il punteggio, espresso in ventesimi, è convertito in decimi sulla base della tabella 3, di cui all'all. C dell'o.m. n°65 del 14/03/2022**

INDICATORE	Descrittori dei livelli di padronanza mostrati dalla/dal candidata/o nella trattazione dell'argomento e nei quesiti di approfondimento	Punteggio in base 20	Punteggio assegnato
<b>CONOSCERE</b>	Scarse, frammentarie e lacunose conoscenze, utilizzate in modo non appropriato.	1	
	Parziali e incomplete conoscenze, utilizzate in modo non appropriato.	2	
	Appena sufficienti conoscenze, utilizzate in modo non sempre appropriato.	3	
	Sufficienti conoscenze, utilizzate in modo appropriato	4	
	Più che sufficienti conoscenze, utilizzate in modo corretto e appropriato.	5	
	Buone conoscenze, utilizzate in modo corretto, appropriato e consapevole.	6	
	Ottime conoscenze approfondite e utilizzate con piena padronanza.	7	
<b>COMPRENDERE</b>	Scarsa e non adeguata comprensione del contenuto, del significato delle informazioni fornite e delle consegne.	1	
	Parziale e insufficiente comprensione del contenuto, del significato delle informazioni fornite e delle consegne.	2	
	Sufficiente comprensione del contenuto, del significato delle informazioni fornite e delle consegne.	3	
	Buona comprensione del contenuto, del significato delle informazioni fornite e delle consegne.	4	
	Ottima comprensione del contenuto, del significato delle informazioni fornite e delle consegne.	5	
<b>INTERPRETARE</b>	Non coerente e non essenziale interpretazione delle informazioni apprese, attraverso l'analisi delle fonti e dei metodi di ricerca.	1	
	Sufficientemente coerente ed essenziale interpretazione delle informazioni apprese, attraverso l'analisi delle fonti e dei metodi di ricerca.	2	
	Buona, coerente ed essenziale interpretazione delle informazioni apprese, attraverso l'analisi delle fonti e dei metodi di ricerca.	3	
	Ottima, coerente ed essenziale interpretazione delle informazioni apprese, attraverso l'analisi delle fonti e dei metodi di ricerca.	4	
<b>ARGOMENTARE</b>	Scarse capacità di collegamento e confronto, di critica riflessiva e di rispetto dei vincoli logici e linguistici.	1	
	Sufficienti capacità di collegamento e confronto, di critica riflessiva e di rispetto dei vincoli logici e linguistici.	2	
	Buone capacità di collegamento e confronto, di critica riflessiva e di rispetto dei vincoli logici e linguistici.	3	
	Ottime capacità di collegamento e confronto, di critica riflessiva e di rispetto dei vincoli logici e linguistici.	4	
<b>TOTALE PUNTEGGIO IN BASE 20</b>			<b>...../20</b>



## Tabella di conversione del punteggio

Punteggio in base 20	Punteggio in base 10
1	0.50
2	1
3	1.50
4	2
5	2.50
6	3
7	3.50
8	4
9	4.50
10	5
11	5.50
12	6
13	6.50
14	7
15	7.50
16	8
17	8.50
18	9
19	9.50
20	10

**TOTALE PUNTEGGIO IN BASE 10: ...../10**



## Griglia di valutazione della prova orale

La Commissione assegna fino ad un **massimo di venticinque punti**, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curriculum, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50 - 1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1.50 - 3.50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	4 - 4.50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	5 - 6	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	6.50 - 7	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	0.50 - 1	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	1.50 - 3.50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	4 - 4.50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	5 - 5.50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	6	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	0.50 - 1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	1.50 - 3.50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	4 - 4.50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	5 - 5.50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	6	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	0.50	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	1	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	1.50	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	2 - 2.50	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	3	

D O C U M E N T A Z I O N E   D E L L E   A T T I V I T À   E D U C A T I V E   E   D I D A T T I C H E

Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	0.50	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	1	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	1.50	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	2 - 2.50	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	3	
<b>Punteggio totale della prova</b>				